



FONDO PENSIONE APERTO BIM VITA

RENDICONTO ESERCIZIO 2025

BIM Vita S.p.A.



Sede Legale: corso Galileo Galilei, 12 - 10126 Torino - bim.vita@pec.unipol.it - tel. +39 011 6525911
Capitale sociale i.v. Euro 11.500.000,00 - Registro delle Imprese di Torino, C. F. e P. IVA 06065030014 - R.E.A. 758375
Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni Vita e di Capitalizzazione con D.M. n. 19573 del 14/06/93
Società iscritta all'Albo Imprese di Assicurazione e Riassicurazione Sez. I al n. 1.00109, soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Unipol S.p.A. e facente parte del Gruppo Assicurativo Unipol iscritto all'Albo delle società capogruppo al n. 046
bimvita.it

Fondo Pensione Aperto BIM VITA

Fondo pensione aperto a contribuzione definita

INDICE

Relazione sulla gestione.....	7
Informazioni generali.....	25
Comparto Bim Vita Bond Rendiconto della fase di accumulo.....	31
Comparto Bim Vita Equilibrio Rendiconto della fase di accumulo.....	41
Comparto Bim Vita Bilanciata Globale Rendiconto della fase di accumulo.....	51
Comparto Bim Vita Equity Rendiconto della fase di accumulo.....	61
Relazioni della Società di Revisione.....	71

Relazione sulla gestione

Situazione del Fondo al 31 dicembre 2025

Il Fondo pensione aperto BIM VITA (di seguito anche il "Fondo" o il "Fondo Pensione") ha proseguito, nel corso del 2025, la raccolta delle adesioni iniziata il 30/11/2000, data di autorizzazione della Società all'esercizio dell'attività. Alla fine dell'esercizio il patrimonio complessivo netto del Fondo ammonta a 58.178.726,53 Euro, ripartiti su quattro linee di investimento.

Al 31 dicembre 2025 risultano iscritti al Fondo n° 1.064 soggetti attivi, di cui n° 354 sono lavoratori che hanno aderito su base contrattuale collettiva in ragione di specifici accordi e n° 710 lavoratori che hanno aderito su base individuale.

I contributi lordi incassati ed investiti nel 2025 ammontano 5.495.495,02 Euro.

Le tabelle seguenti riepilogano, per ogni comparto, la situazione degli aderenti e i contributi lordi affluiti per gli anni 2025 e 2024:

Anno 2025	Bim Vita Bond	Bim Vita Equilibrio	Bim Vita Bilanciata Globale	Bim Vita Equity
N° aderenti *	92	423	275	557
- di cui adesioni individuali	37	261	155	371
- di cui adesioni collettive	55	162	120	186
Totale contributi lordi affluiti **	539.168,37	1.308.809,81	1.479.398,23	2.168.118,61

Anno 2024	Bim Vita Bond	Bim Vita Equilibrio	Bim Vita Bilanciata Globale	Bim Vita Equity
N° aderenti *	94	461	264	557
- di cui adesioni individuali	41	294	159	381
- di cui adesioni collettive	53	167	105	176
Totale contributi lordi affluiti **	362.797,46	1.500.772,83	1.119.444,75	1.649.058,14

* Il numero degli aderenti differisce dal numero degli iscritti al Fondo perché gli stessi hanno la possibilità di investire i propri contributi su più linee di investimento.

** Sono compresi i contributi e i trasferimenti in entrata; non sono considerati gli switch tra i diversi comparti di investimento.

I contributi, pervenuti sul conto corrente di BIM Vita S.p.A. (di seguito anche: la "Compagnia" o la "Società") entro il 31 dicembre 2025 e non ancora valorizzati alla stessa data, ammontano a 52.592,30 Euro e sono stati interamente investiti nel mese di gennaio 2026. Del totale dei contributi non valorizzati, 45.479,11 Euro non sono stati investiti nel 2025 in quanto la data di riferimento per l'investimento è risultata successiva all'ultimo giorno di valorizzazione dell'anno. 7.113,19 Euro fanno riferimento ad incassi pervenuti nello stesso mese di dicembre.

I trasferimenti fra i diversi comparti di investimento del Fondo Pensione, richiesti dagli aderenti nel corso del 2025 ai sensi dell'art. 6, comma 2, del Regolamento del Fondo, sono riepilogati nella seguente tabella:

Comparti di investimento	Quote annullate per trasferimento ad altri comparti	Controvalore disinvestito	Quote emesse per trasferimento da altri comparti	Controvalore investito
Bim Vita - Bond	553,398	-8.288,24	28.944,540	432.118,68
Bim Vita - Equilibrio	24.069,986	-391.780,37	28.117,021	458.186,76
Bim Vita - Bilanciata Globale	11.327,568	-271.054,88	5.257,885	124.715,87
Bim Vita - Equity	13.424,085	-352.186,06	304,648	8.288,240
Totale	49.375,037	-1.023.309,55	62.624,094	1.023.309,55

Le liquidazioni effettuate dal Fondo nel 2025, per ognuno dei comparti di investimento, risultano dalle seguenti tabelle di riepilogo:

Comparti di investimento	Anticipazioni		Prestazioni maturate	
	N° quote	Controvalore	N° quote	Controvalore
Bim Vita - Bond	2.366,164	35.328,28	0,000	0,00
Bim Vita - Equilibrio	4.794,156	77.838,54	47.229,089	765.799,33
Bim Vita - Bilanciata Globale	2.788,729	65.968,19	0,000	0,00
Bim Vita - Equity	3.855,198	101.323,24	3.714,964	97.646,37
Totale	13.804,247	280.458,25	50.944,053	863.445,70

Comparti di investimento	Trasferimenti e riscatti		Totale Liquidazioni	
	N° quote	Controvalore	N° quote	Controvalore
Bim Vita - Bond	23.452,496	351.483,18	25.818,660	386.811,46
Bim Vita - Equilibrio	118.535,253	1.924.128,22	170.558,498	2.767.766,09
Bim Vita - Bilanciata Globale	26.763,136	636.908,88	29.551,865	702.877,07
Bim Vita - Equity	29.246,323	766.613,00	36.816,485	965.582,61
Totale	197.997,208	3.679.133,28	262.745,508	4.823.037,23

La tabella seguente riporta l'ammontare netto del patrimonio di ciascun comparto di investimento del Fondo Pensione, ossia dell'attivo del Fondo destinato alle prestazioni previdenziali, alla chiusura dell'esercizio corrente e, per confronto, alla chiusura di quello precedente:

Comparti di investimento	31/12/2025			31/12/2024		
	Ammontare netto del patrimonio	% sul totale	Numero delle quote in essere	Ammontare netto del patrimonio	% sul totale	Numero delle quote in essere
Bim Vita - Bond	4.124.289,84	7,09%	274.603,572	3.492.985,75	6,34%	235.923,703
Bim Vita - Equilibrio	20.920.010,16	35,96%	1.271.654,748	21.918.470,16	39,76%	1.357.600,527
Bim Vita - Bilanciata Globale	13.432.514,90	23,09%	554.105,971	12.262.520,03	22,25%	527.158,324
Bim Vita - Equity	19.701.911,63	33,86%	708.238,442	17.446.743,73	31,65%	675.733,588
Totale	58.178.726,53	100,00%	2.808.602,733	55.120.719,67	100,00%	2.796.416,142

Regime Fiscale

Il Fondo, istituito in regime di contribuzione definita, è soggetto ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi, di cui all'art. 17 del D.lgs. n. 252/05, pari al 20% del risultato netto maturato in ciascun periodo d'imposta. Fanno eccezione i rendimenti derivanti da titoli pubblici ed equiparati, che concorrono alla formazione della base imponibile della predetta imposta sostitutiva nella misura del 62,50%, con una conseguente riduzione della tassazione effettiva al 12,50%.

Il Fondo può destinare fino al 10% dell'attivo patrimoniale, risultante dal rendiconto dell'esercizio precedente, ad investimenti qualificati e piani di risparmio di lungo termine (PIR), i cui redditi sono esenti dall'imposta sostitutiva e si considerano già assoggettati ad imposta ai fini della tassazione delle prestazioni pensionistiche erogate agli iscritti.

Per investimenti qualificati si intendono le somme investite in:

- azioni o quote di imprese residenti nel territorio dello Stato o in Stati membri dell'Unione Europea o in Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio Economico Europeo con stabile organizzazione nel territorio medesimo;
- quote o azioni di OICR residenti nel territorio dello Stato o in Stati membri dell'Unione Europea o in Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio Economico Europeo, che investono prevalentemente in azioni e quote di imprese U.E. o S.E.;
- quote o azioni di Fondi per il Venture Capital residenti nel territorio dello Stato o in Stati membri dell'Unione Europea o in Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio Economico Europeo.

Per beneficiare della suddetta esenzione fiscale, gli strumenti finanziari oggetto di investimento qualificato o i PIR devono essere detenuti dal Fondo per almeno cinque anni.

Modifica della documentazione del Fondo

Nell'ambito delle attività che hanno interessato il Fondo, si segnalano di seguito gli eventi intervenuti nel corso dell'esercizio 2025.

- Aggiornamento mediante deposito e ulteriori aggiornamenti della Nota Informativa del Fondo

In data 31 marzo 2025 si è proceduto all'aggiornamento annuale mediante deposito della Nota informativa, in particolare con le informazioni relative all'andamento della gestione.

In data 20 maggio 2025 si è proceduto all'aggiornamento della Parte II "Le informazioni integrative" - Scheda "Le informazioni sui soggetti coinvolti" della Nota informativa del Fondo, per recepire - in coerenza con le deliberazioni assunte dall'Assemblea e dal Consiglio di Amministrazione della Società, riunitisi in data 28 aprile 2025 - la nuova composizione del Consiglio di Amministrazione, per l'esercizio 2025 e del Collegio Sindacale, per gli esercizi 2025, 2026 e 2027.

In data 29 luglio 2025 Unipol Assicurazioni S.p.A., che già deteneva il 50% del capitale sociale della Società, ha acquistato da Banca Investis S.p.A. la piena ed esclusiva proprietà della partecipazione nella Società libera da ogni gravame, insieme con tutti i rapporti giuridici di natura patrimoniale e i diritti e le prerogative ad essa relativi (il "Closing"). In seguito all'acquisto della predetta partecipazione, la composizione degli organi di amministrazione e di controllo della Società è stata variata ed il relativo indirizzo è stato trasferito in Corso Galileo Galilei, n. 12, sempre in Torino, dove la Società ha mantenuto la propria sede legale

In data 6 agosto 2025 la Società ha pertanto provveduto ad aggiornare le informazioni contenute nella Nota informativa nei termini di seguito indicati:

- nella Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente', nella Parte II 'Le informazioni integrative' e nell'Informativa sulla sostenibilità', in recepimento del nuovo indirizzo della Società (ferma la sede legale in Torino) nonché del numero di telefono presente in tutte le intestazioni;
- nella Parte II 'Le informazioni integrative' - Scheda 'Le informazioni sui soggetti coinvolti' – per sostituire le precedenti informazioni con le nuove introdotte riguardanti il Closing e la composizione degli organi di amministrazione e di controllo della Società in coerenza con quanto sopra rappresentato.
- Trasmissione del Registro delle Informazioni
Nei termini e nelle modalità previsti dalla Circolare COVIP Prot. n. 1505/25, la Compagnia ha trasmesso all'Autorità il Registro delle informazioni sugli accordi contrattuali per l'utilizzo di servizi ICT prestati da fornitori terzi relativo al Fondo.

Novità normative

Di seguito si riportano i principali provvedimenti normativi di interesse per il settore della previdenza complementare:

- Circolare COVIP del 27 febbraio 2025 prot. n. 1154/25 – Regolamento (UE) 2022/2554 sulla resilienza operativa digitale per il settore finanziario. Profili applicativi relativi alle segnalazioni alla COVIP da parte dei fondi pensione;
- Decreto legislativo 10 marzo 2025, n. 23 – Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2022/2554, relativo alla resilienza operativa digitale per il settore finanziario e che modifica i regolamenti (CE) n. 1060/2009, (UE) n. 648/2012, (UE) n. 600/2014, (UE) n. 909/2014 e (UE) 2016/1011, e per il recepimento della direttiva (UE) 2022/2556, che modifica le direttive 2009/65/CE, 2009/138/CE, 2011/61/UE, 2013/36/UE, 2014/59/UE, 2014/65/UE, (UE) 2015/236 e 2009/138/CE, 2011/61/UE, 2013/36/UE, 2014/59/UE, 2014/65/UE, (UE) 2015/2366 e (UE) 2016/2341 per quanto riguarda la resilienza operativa digitale per il settore finanziario;
- Deliberazione COVIP del 12 marzo 2025 – Determinazione della misura, dei termini e delle modalità di versamento del contributo dovuto alla COVIP da parte delle forme pensionistiche complementari nell'anno 2025;
- Circolare COVIP del 19 marzo 2025, prot. n. 1505/25 – Regolamento (UE) 2022/2554 sulla resilienza operativa digitale per il settore finanziario. Trasmissione del registro delle informazioni;
- Legge 30 dicembre 2025, n. 199 – Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028;
- Decreto legislativo 31 dicembre 2025, n. 209 – Attua la Direttiva (UE) 2023/2673 che aggiorna la disciplina dei contratti a distanza di servizi finanziari ai consumatori.

Andamento economico generale e dei mercati

Andamento economico

Il 2025 è stato caratterizzato da una crescita globale del Prodotto Interno Lordo (il "Pil") compresa tra il 3,1% e 3,3%, in linea con il 2024. La riduzione generalizzata dei tassi ufficiali, operata dalle principali Banche Centrali, grazie alla discesa dell'inflazione che ha sostenuto la resilienza della domanda interna unitamente a politiche fiscali espansive e a crescenti investimenti privati, rappresenta il principale fattore di supporto delle dinamiche economico-finanziarie.

Il contesto geopolitico del 2025 ha delineato un quadro di difficile lettura: conflitti ancora irrisolti (Russia e Ucraina), tentativi di tregua più o meno stabile sul fronte mediorientale e tensioni crescenti all'interno dell'Iran. Nelle ultime settimane, inoltre, lo scenario è stato ulteriormente aggravato dall'azione militare degli Stati Uniti in Venezuela, culminata con la destituzione e l'arresto del Presidente Maduro e in Iran. Resta infine latente la tensione tra Cina e Taiwan, potenziale fonte di ulteriori incrementi di volatilità e incertezza sui mercati finanziari.

Le forti preoccupazioni conseguenti all'annuncio, all'inizio di aprile, dell'imposizione di un'aggressiva politica di dazi da parte degli Stati Uniti sulle importazioni dal resto del mondo, hanno generato, in una prima fase, effetti negativi sui mercati e un marcato aumento della volatilità. Tuttavia, con il passare dei mesi, l'impatto iniziale si è gradualmente ridimensionato e i mercati finanziari hanno ripreso un sentiero di crescita.

L'Area Euro dovrebbe registrare nel 2025 una crescita del Pil attorno all'1,4%, rispetto allo 0,9% dell'anno precedente.

Il significativo miglioramento economico, in parte favorito dall'uscita della Germania dalla recessione, è attribuibile principalmente al combinato disposto della politica monetaria, che nel primo semestre ha previsto una serie di tagli dei tassi ufficiali, e di politiche fiscali più espansive, in particolare in Germania.

La Banca Centrale Europea (la "BCE"), nel corso del 2025, alla luce del calo dell'inflazione verso il "target" del 2% (dal 2,5% di gennaio al 2,0% di dicembre), ha ridotto il "Depo Rate" portandolo dal 3,0% di inizio anno all'attuale 2,0%. Il messaggio recentemente trasmesso da Francoforte ai mercati finanziari, coerente con l'aspettativa di una stabilizzazione dell'inflazione intorno al tasso obiettivo e con prospettive di crescita per il 2026 in linea con il 2025, è che nei prossimi mesi sia plausibile attendersi un periodo di stabilità dei tassi ufficiali.

Gli Stati Uniti d'America, nel 2025, dovrebbero conseguire una crescita del Pil attorno al 2,0%, rispetto al 2,8% del 2024.

Dopo una fase iniziale di stagnazione che ha caratterizzato i primi mesi dell'anno appena concluso, la crescita è rimbalzata in modo significativo grazie alla politica monetaria espansiva e alla resilienza dei consumi privati e degli investimenti.

La Federal Reserve (la "Fed"), nel corso dell'anno, ha effettuato tre tagli dei tassi di sconto per un totale di 75 punti base, portandoli dal 4,5% al 3,75%. La Banca Centrale ha ritenuto necessario adottare un orientamento meno restrittivo per sostenere l'occupazione, alla luce dell'aumento del tasso di disoccupazione dal 4,0% di gennaio al 4,4% di dicembre 2025. L'inflazione, nel corso dell'anno, si è mantenuta resiliente (3% a gennaio e 2,7% a dicembre).

Il Giappone, grazie al supporto fiscale e alla significativa ripresa degli investimenti privati e dei consumi, ha registrato nel 2025 un rimbalzo del Pil attorno all'1,2% rispetto al -0,2% del 2024. Con l'aumento dell'inflazione (2,9% l'ultimo dato disponibile), in parte determinato dalla crescita dei salari, la Banca Centrale ha aumentato il tasso di sconto dallo 0,25% di inizio anno all'attuale 0,75%.

La Cina, nonostante le frizioni commerciali legate ai dazi sulle esportazioni, è riuscita, nel 2025, grazie a interventi mirati del Governo e della politica monetaria, a conseguire una crescita prossima al 5%, in linea con il 2024.

I mercati emergenti, sostenuti da politiche monetarie espansive, rese possibili dal favorevole andamento dell'inflazione e dall'indebolimento del dollaro, hanno registrato nel 2025 uno sviluppo complessivo attorno al 4,2%.

Nel 2025 l'economia italiana dovrebbe attestarsi attorno allo 0,6% in termini di Pil, in lieve riduzione rispetto allo 0,7% del 2024. Grazie alla discesa dell'inflazione, alla tenuta della domanda interna, all'aumento degli investimenti e al graduale risveglio dell'economia tedesca, il Pil ha conseguito un risultato sostanzialmente in linea con l'anno precedente.

In questo contesto, i rendimenti dei titoli governativi dell'Area Euro hanno registrato nel 2025 un graduale rialzo sulla parte lunga della curva, a fronte di un calo nella parte a breve, penalizzando in particolare i Paesi, come la Germania, che hanno adottato scelte di politica fiscale più espansive. Da evidenziare l'ottimo comportamento del BTP decennale in termini di spread rispetto al pari scadenza tedesco: dai 115 punti base di inizio anno ai 70 punti base a fine 2025, anche grazie alle ripetute promozioni assegnate all'Italia dalle principali Agenzie di Rating in relazione al suo profilo di credito.

I mercati azionari, nel complesso, hanno offerto performance positive, sostenuti da politiche monetarie espansive, da un contesto macroeconomico moderatamente costruttivo e dai rilevanti investimenti legati al settore dell'Intelligenza Artificiale.

Infine, i principali indici del credito europeo hanno mostrato un generale miglioramento degli spread rispetto ai livelli di inizio anno.

Mercati finanziari

Nella tabella seguente è riportata l'evoluzione dei tassi assoluti e degli spread, rispetto al titolo decennale tedesco, di una serie di titoli governativi appartenenti all'Area Euro:

Paese	31 dicembre 2024		30 giugno 2025		31 dicembre 2025	
	Tasso 10 anni	Spread vs Germania	Tasso 10 anni	Spread vs Germania	Tasso 10 anni	Spread vs Germania
Germania	2,37		2,61		2,85	
Francia	3,19	0,82	3,28	0,67	3,56	0,71
Italia	3,52	1,15	3,48	0,87	3,55	0,70
Belgio	2,97	0,60	3,16	0,55	3,35	0,50
Grecia	3,21	0,84	3,29	0,68	3,44	0,59
Irlanda	2,64	0,27	2,92	0,31	3,00	0,15
Portogallo	2,84	0,47	3,05	0,44	3,15	0,30
Spagna	3,06	0,69	3,24	0,63	3,29	0,44

Nella tabella seguente è riportata la performance di alcuni tra i principali indici azionari internazionali nei vari trimestri e sull'intero 2025:

Principali Indici Azionari	Performance 2025	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre
Eurostoxx 50	+18,3%	+7,2%	+1,0%	+4,3%	+4,7%
Dax	+23,0%	+11,3%	+7,9%	-0,1%	+2,5%
Ftse Mib	+31,5%	+11,3%	+4,6%	+7,4%	+5,2%
Ibex	+49,3%	+13,3%	+6,5%	+10,6%	+11,8%
Standard & Poor's 500	+16,4%	-4,6%	+10,6%	+7,8%	+2,3%
Nikkei	+26,2%	-10,7%	+13,7%	+11,0%	+12,0%
Morgan S. Emerging Market	+28,3%	+2,1%	+7,0%	+11,6%	+5,2%

Nella tabella finale sono riportati i principali indici di riferimento del segmento “Corporate” dell’Area Euro:

Principali Indici Credito	31/12/2024	31/3/2025	30/6/2025	30/9/2025	31/12/2025
Itraxx Eu Generic	57,65	63,82	54,52	56,00	50,54
Itraxx Eu Senior Financial	63,82	69,68	58,86	60,18	54,24
Itraxx Eu Subordinated Financial	112,33	121,16	101,39	102,36	92,56
Itraxx Eu Xover	313,43	329,72	282,47	262,33	243,61

Descrizione della politica di gestione seguita per singolo comparto

Bim Vita - Bond

Il patrimonio netto complessivo del Comparto al 31 dicembre 2025 ammonta a 4.124.289,84 Euro.

Nel corso del 2025 il patrimonio del Comparto è stato investito prevalentemente in titoli obbligazionari denominati in Euro, emessi da enti governativi o assimilabili, e da emittenti corporate e OICR obbligazionari diversificati su più emittenti.

Il portafoglio ha mantenuto una quota prevalente investita in titoli governativi e in titoli di credito emessi da paesi dell’area Euro, sia tramite l’investimento diretto, sia tramite l’utilizzo di ETF.

Nell’ambito di una strategia di gestione flessibile, gli investimenti sono stati gestiti in maniera attiva, al fine di mantenere un portafoglio con profilo rischio-rendimento efficiente.

Nel corso dell’anno la durata media degli investimenti è stata gestita in maniera dinamica, con un incremento della duration media del portafoglio nel primo periodo dell’anno, che ha riguardato in particolare la quota investita in titoli governativi. È stata inoltre mantenuta una esposizione ai titoli governativi con cedola legata all’inflazione, sia italiana che europea.

Nell’ultima parte del 2025 si è deciso di ridurre le scadenze medie dei titoli presenti in portafoglio al fine di ridurre il rischio complessivo di portafoglio.

Le tabelle che seguono riportano:

- i dati di performance per il 2025 in termini di rendimento e di rischio. I rendimenti sono presentati sia al netto che al lordo delle commissioni di gestione, entrambi comunque al netto del relativo effetto fiscale;

Comparto	Rendimento netto	Rendimento al lordo delle commissioni di gestione	Rischio (deviazione standard)
Bim Vita – Bond	1,44%	2,44%	2,47%

- il confronto del rendimento, espresso per omogeneità al lordo delle commissioni di gestione e dell’effetto fiscale, e del rischio, con gli analoghi risultati del 2024;

Comparto	Rendimento lordo 2025	Rischio 2025 (deviazione standard)	Rendimento lordo 2024	Rischio 2024 (deviazione standard)
Bim Vita - Bond	2,64%	2,47%	3,68%	2,81%

- il confronto dei dati di *performance* relativi agli ultimi 3 e 5 anni. Si precisa che i rendimenti relativi al comparto sono indicati al netto delle commissioni di gestione e degli oneri fiscali;

Comparto	Rendimento annualizzato 3 anni	Rischio 3 anni (deviazione standard)	Rendimento annualizzato 5 anni	Rischio 5 anni (deviazione standard)
Bim Vita - Bond	2,87%	3,35%	-0,72%	4,06%

Si segnala infine che, per tale comparto, non sono stati sostenuti oneri di negoziazione.

Bim Vita - Equilibrio

Il patrimonio netto complessivo del Comparto al 31 dicembre 2025 ammonta a 20.920.010,16 Euro.

Nel corso del 2025 il patrimonio del Comparto è stato investito prevalentemente in titoli obbligazionari denominati in Euro, emessi da enti governativi o assimilabili, e da emittenti corporate e OICR obbligazionari diversificati su più emittenti.

Il portafoglio ha mantenuto una quota prevalente investita in titoli governativi e in titoli di credito emessi da paesi dell'area Euro, sia tramite l'investimento diretto, sia tramite l'utilizzo di ETF.

Nell'ambito di una strategia di gestione flessibile, gli investimenti sono stati gestiti in maniera attiva, al fine di mantenere un portafoglio con profilo rischio-rendimento efficiente.

Nel corso dell'anno la durata media degli investimenti è stata gestita in maniera dinamica, con un incremento della duration media del portafoglio nel primo periodo dell'anno, che ha riguardato in particolare la quota investita in titoli governativi. È stata inoltre mantenuta una esposizione ai titoli governativi con cedola legata all'inflazione, sia italiana che europea.

Nell'ultima parte del 2025 si è deciso di ridurre le scadenze medie dei titoli presenti in portafoglio al fine di ridurre il rischio complessivo di portafoglio.

Per quanto riguarda la componente azionaria, nel corso del 2025, gli investimenti hanno riguardato principalmente ETF globali caratterizzati da diverse strategie gestionali e, in misura minore, ETF che investono in Paesi emergenti e nei settori tecnologici di Stati Uniti, Europa e Cina.

Nel corso dell'anno è stato adottato un approccio tattico al mercato azionario, cercando di sfruttare la volatilità dei mercati per catturarne le tendenze. A tal fine, è stata incrementata l'esposizione azionaria complessiva, principalmente attraverso acquisti che hanno interessato il settore tecnologico, sia europeo che americano. Nella prima parte dell'anno sono state inoltre prese posizioni sul settore finanziario americano; tali posizioni sono state chiuse entro il semestre, assieme all'esposizione alle small cap statunitensi e alla tecnologia cinese, che erano già presenti in portafoglio da inizio anno. Nella seconda parte dell'anno sono state riaperte le posizioni tattiche sul mercato della tecnologia cinese, mentre è stata chiusa la posizione sulla tecnologia europea.

Le tabelle che seguono riportano:

- i dati di *performance* per il 2025 in termini di rendimento e di rischio. I rendimenti sono presentati sia al netto che al lordo delle commissioni di gestione, entrambi comunque al netto del relativo effetto fiscale;

Comparto	Rendimento netto	Rendimento al lordo delle commissioni di gestione	Rischio (deviazione standard)
Bim Vita - Equilibrio	1,90%	3,30%	3,77%

- il confronto del rendimento, espresso per omogeneità al lordo delle commissioni di gestione e dell'effetto fiscale, e del rischio, con gli analoghi risultati del 2024;

Comparto	Rendimento lordo 2025	Rischio 2025 (deviazione standard)	Rendimento lordo 2024	Rischio 2024 (deviazione standard)
Bim Vita - Equilibrio	3,65%	3,77%	7,10%	3,20%

- il confronto dei dati di *performance* relativi agli ultimi 3 e 5 anni. Si precisa che i rendimenti relativi al comparto sono indicati al netto delle commissioni di gestione e degli oneri fiscali;

Comparto	Rendimento annualizzato 3 anni	Rischio 3 anni (deviazione standard)	Rendimento annualizzato 5 anni	Rischio 5 anni (deviazione standard)
Bim Vita - Equilibrio	4,40%	3,72%	0,68%	4,56%

Si segnala infine che, per tale comparto, non sono stati sostenuti oneri di negoziazione.

Bim Vita - Bilanciata Globale

Il patrimonio netto complessivo del Comparto al 31 dicembre 2025 ammonta a 13.432.514,90 Euro.

Nel 2025 tutte le asset class hanno registrato una performance positiva, con il rialzo del mercato azionario che è stato in parte attenuato dalla debolezza del dollaro.

Nonostante il contesto di instabilità geo-politica e di irrigidimento dei flussi commerciali, la crescita globale è rimasta tutto sommato resiliente. L'inflazione si è lentamente normalizzata nel corso dell'anno anche se rimane un tema di attenzione negli USA dove l'effetto dei dazi non è ancora del tutto visibile nei prezzi al consumo, mentre in Europa l'indice dei prezzi sembra ormai allineato al target della Banca Centrale, anche grazie alla forza dell'euro. Di conseguenza le principali Banche Centrali hanno continuato la riduzione dei tassi ma con un approccio più cauto. In Europa, il ciclo appare concluso mentre negli USA ci si attende una moderata ulteriore riduzione nel corso del 2026.

La politica monetaria accomodante è stata di supporto per la buona performance dei mercati azionari (+7,5 l'indice Stoxx Global in euro, +3,9% l'S&P500 in euro e +20,6% lo STOXX 600), anche se in un contesto decisamente più volatile, per effetto del complicato scenario geopolitico.

Il comparto ha registrato un andamento particolarmente positivo (a livello di performance netta, il fondo ha registrato +4,21% rispetto a +4,41% del benchmark).

Nel corso dell'anno il peso azionario si è collocato leggermente al di sotto del livello previsto dal benchmark, mentre l'esposizione geografica e settoriale è stata mantenuta sostanzialmente allineata all'indice di riferimento.

A livello di operatività si è intervenuto sul portafoglio azionario, riducendo leggermente la componente azionaria americana, con interventi che hanno riguardato prevalentemente il settore tecnologico, mentre si è incrementata lievemente l'esposizione verso la componente ciclica europea.

Sul fronte della performance, il principale contributo in positivo è arrivato dal comparto finanziario, seguito da industrials, communication services e technology, mentre in negativo vanno segnalati i consumer, sia discretionary che staples.

Sul fronte obbligazionario, il 2025, dopo una fase di vistosa volatilità in primavera, ha visto stabilizzarsi i rendimenti della parte intermedia della curva europea che hanno chiuso l'anno in lieve salita. Nel complesso le curve hanno vissuto un trend di irripidimento che ha portato alla sovraperformance dei tratti brevi-intermedi su cui il comparto è investito. La performance negativa delle emissioni "core" è stata compensata dal progressivo miglioramento dello spread dei "periferici", con l'Italia in testa, che hanno beneficiato di una situazione politica più stabile e di un contesto economico e fiscale più supportivo, riuscendo ad attrarre diversi flussi in uscita dal Bund e dall'OAT.

In questo contesto, l'investito obbligazionario si è mosso tra il 35% e il 45%, focalizzato interamente in titoli governativi dell'area Euro con una duration tra i 3 e i 5 anni, in linea con il benchmark (3,7 anni). A livello geografico, il posizionamento è sostanzialmente neutrale sul benchmark.

La performance del portafoglio obbligazionario è stata positiva e in linea con quella del benchmark.

Le tabelle che seguono riportano:

- i dati di *performance* per il 2025 in termini di rendimento e di rischio. I rendimenti sono presentati sia al netto che al lordo delle commissioni di gestione, entrambi comunque al netto del relativo effetto fiscale;

Comparto	Rendimento netto	Rendimento al lordo delle commissioni di gestione	Rischio (deviazione standard)
Bim Vita - Bilanciata Globale	4,21%	5,71%	7,91%

- il confronto del rendimento, espresso per omogeneità al lordo delle commissioni di gestione, dell'effetto fiscale e del rischio, con gli analoghi risultati del *benchmark* e con il 2024;

Comparto	Rendimento lordo 2025	Rischio 2025 (deviazione standard)	Rendimento lordo 2024	Rischio 2024 (deviazione standard)
Bim Vita - Bilanciata Globale	6,67%	7,91%	14,03%	6,45%
<i>Benchmark</i>	6,57%	8,20%	12,82%	6,25%

- il confronto dei dati di *performance* relativi agli ultimi 3 e 5 anni in rapporto al *benchmark*. Si precisa che i rendimenti relativi al comparto sono indicati al netto delle commissioni di gestione e degli oneri fiscali mentre il *benchmark* è esposto al netto dei soli oneri fiscali;

Comparto	Rendimento annualizzato 3 anni	Rischio 3 anni (deviazione standard)	Rendimento annualizzato 5 anni	Rischio 5 anni (deviazione standard)
Bim Vita - Bilanciata Globale	9,14%	6,86%	5,79%	8,25%
Benchmark	9,88%	6,98%	5,93%	8,40%

Si segnala che a seguito delle modifiche apportate al Documento sulla Politica di Investimento dal Consiglio di Amministrazione del 23 giugno 2022, aventi efficacia dal 31 marzo 2023, il *benchmark* adottato è composto dai seguenti indici:

Comparto	Nome	Peso
Bim Vita - Bilanciata Globale	ICE BofA Euro Government Index 3-5 Year	40%
	ICE BofA Euro Treasury Bill	10%
	STOXX Global 1800 Daily Hedged Net Return Eur	20%
	STOXX Global 1800 Net Return Eur	30%

Si riporta inoltre, nella tabella seguente, l'indicazione del patrimonio medio, degli oneri di negoziazione sostenuti e del loro effetto sulla performance:

Comparto	Oneri di negoziazione	Patrimonio medio	Incidenza oneri su patrimonio medio
Bim Vita - Bilanciata Globale	1.124,34	12.709.472,09	0,01%

Bim Vita - Equity

Il patrimonio netto complessivo del Comparto al 31 dicembre 2025 ammonta a 19.701.911,63 Euro.

Nel 2025 tutte le asset class hanno registrato una performance positiva, con il rialzo del mercato azionario che è stato in parte attenuato dalla debolezza del dollaro.

Nonostante il contesto di instabilità geo-politica e di irrigidimento dei flussi commerciali, la crescita globale è rimasta tutto sommato resiliente. L'inflazione si è lentamente normalizzata nel corso dell'anno anche se rimane un tema di attenzione negli USA dove l'effetto dei dazi non è ancora del tutto visibile nei prezzi al consumo, mentre in Europa l'indice dei prezzi sembra ormai allineato al target della Banca Centrale, anche grazie alla forza dell'euro. Di conseguenza le principali Banche Centrali hanno continuato la riduzione dei tassi ma con un approccio più cauto. In Europa, il ciclo appare concluso mentre negli USA ci si attende una moderata ulteriore riduzione nel corso del 2026.

La politica monetaria accomodante è stata di supporto per la buona performance dei mercati azionari (+7,5 l'indice Stoxx Global in euro, +3,9% l'S&P500 in euro e +20,6% lo STOXX 600), anche se in un contesto decisamente più volatile, per effetto del complicato scenario geopolitico.

Il comparto ha registrato un andamento particolarmente positivo, sia in termini assoluti che relativi (a livello di performance netta, il fondo ha fatto registrare +7,74% rispetto a +7,56% del benchmark).

Nel corso dell'anno il peso azionario si è collocato leggermente al di sotto del livello previsto dal benchmark, mentre l'esposizione geografica e settoriale è stata mantenuta sostanzialmente allineata all'indice di riferimento.

A livello di operatività si è intervenuto sul portafoglio azionario, riducendo leggermente la componente azionaria americana, con interventi che hanno riguardato prevalentemente il

settore tecnologico, mentre si è incrementata lievemente l'esposizione verso la componente ciclica europea.

Sul fronte della performance, il principale contributo in positivo è arrivato dal comparto finanziario, seguito da industrials, communication services e technology, mentre in negativo vanno segnalati i consumer, sia discretionary che staples.

Sul fronte obbligazionario, il 2025, dopo una fase di vistosa volatilità in primavera, ha visto stabilizzarsi i rendimenti della parte intermedia della curva europea che hanno chiuso l'anno in lieve salita. Nel complesso le curve hanno vissuto un trend di irripidimento che ha portato alla sovraperformance dei tratti brevi-intermedi su cui il comparto è investito. La performance negativa delle emissioni "core" è stata compensata dal progressivo miglioramento dello spread dei "periferici", con l'Italia in testa, che hanno beneficiato di una situazione politica più stabile e di un contesto economico e fiscale più supportivo, riuscendo ad attrarre diversi flussi in uscita dal Bund e dall'OAT.

In questo contesto, l'investito obbligazionario ha mantenuto un carattere residuale, attestandosi tra il 7% e il 10%, investito interamente in titoli governativi dell'area Euro con una duration tra i 3 e i 4 anni, in linea con il benchmark (3,7 anni). A livello geografico, il posizionamento è stato sostanzialmente neutrale sul benchmark.

La performance del portafoglio obbligazionario è stata positiva e in linea con quella del benchmark.

Le tabelle che seguono riportano:

- i dati di *performance* per il 2025 in termini di rendimento e di rischio. I rendimenti sono presentati sia al netto che al lordo delle commissioni di gestione, entrambi comunque al netto del relativo effetto fiscale;

Comparto	Rendimento netto	Rendimento al lordo delle Commissioni di gestione	Rischio (deviazione standard)
Bim Vita - Equity	7,74%	9,54%	13,86%

- il confronto del rendimento, espresso per omogeneità al lordo delle commissioni di gestione e dell'effetto fiscale, e del rischio, con gli analoghi risultati del *benchmark* e con il 2024;

Comparto	Rendimento lordo 2025	Rischio 2025 (deviazione standard)	Rendimento lordo 2024	Rischio 2024 (deviazione standard)
Bim Vita - Equity	11,47%	13,86%	21,53%	10,99%
Benchmark	11,23%	13,84%	19,06%	10,49%

- il confronto dei dati di *performance* relativi agli ultimi 3 e 5 anni in rapporto al *benchmark*. Si precisa che i rendimenti relativi al comparto sono indicati al netto delle commissioni di gestione e degli oneri fiscali mentre il *benchmark* è esposto al netto dei soli oneri fiscali;

Comparto	Rendimento annualizzato 3 anni	Rischio 3 anni (deviazione standard)	Rendimento annualizzato 5 anni	Rischio 5 anni (deviazione standard)
Bim Vita - Equity	14,65%	11,78%	9,58%	13,47%
Benchmark	14,71%	11,65%	9,93%	13,43%

Si segnala che a seguito delle modifiche apportate al Documento sulla Politica di Investimento dal Consiglio di Amministrazione del 23 giugno 2022, aventi efficacia dal 31 marzo 2023, il *benchmark* adottato è composto dai seguenti indici:

Comparto	Nome	Peso
Bim Vita - Equity	ICE BofA Euro Government Index 3-5 Year	5%
	ICE BofA Euro Treasury Bill	10%
	STOXX GLOBAL 1800 Daily Hedged Net Return Eur	55%
	STOXX GLOBAL 1800 Net Return Eur	30%

Si riporta inoltre, nella tabella seguente, l'indicazione del patrimonio medio, degli oneri di negoziazione sostenuti e del loro effetto sulla *performance*:

Comparto	Oneri di negoziazione	Patrimonio medio	Incidenza oneri su patrimonio medio
Bim Vita – Equity	2.133,41	18.109.364,76	0,01%

Costi complessivi a carico del Fondo

I quattro comparti di investimento hanno sostenuto i seguenti oneri:

Comparti di investimento	Commissioni di gestione	Contributo Covip	Patrimonio medio	Rapporto Oneri di gestione / Patrimonio medio
Bim Vita – Bond	39.189,49	170,02	3.916.738,46	1,00%
Bim Vita - Equilibrio	298.493,82	682,42	21.309.548,20	1,40%
Bim Vita - Bilanciata Globale	190.867,03	442,99	12.709.472,09	1,51%
Bim Vita - Equity	327.236,94	705,90	18.109.364,76	1,81%
Totale	855.787,28	2.001,33	56.045.123,51	1,53%

Relativamente agli OICR utilizzati, si precisa che nessun costo, di qualsiasi natura, concernente la sottoscrizione o il rimborso delle quote e nessuna commissione di gestione hanno gravato sul Fondo.

Operazioni in conflitto di interessi

Non sono state effettuate operazioni in conflitto di interessi nel corso dell'esercizio 2025.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con provvedimento prot. n. 0028702/26 dell'11 febbraio 2026, IVASS ha autorizzato la fusione per incorporazione ("Fusione") di BIM Vita S.p.A. in Unipol Assicurazioni S.p.A.

La Fusione è prevista con efficacia dal 1° luglio 2026 ("Data di Efficacia"), data dalla quale BIM Vita si estinguerà con conseguente cessazione della sua attività.

Dalla Data di Efficacia Unipol Assicurazioni assumerà pertanto tutti i diritti e gli obblighi relativi ai contratti assicurativi e previdenziali già in essere con BIM Vita, inclusa la gestione del "Fondo Pensione Aperto BIM VITA" che, dalla predetta data, sarà ridenominato "Unipol Fondo Pensione Aperto BV", con conseguente ridenominazione, in coerenza, anche dei comparti in cui si articola.

Nel contesto delle attività di Closing, relative all'acquisizione della partecipazione totalitaria da parte di Unipol Assicurazioni S.p.A., era stato prevista, con effetto dalle ore 23:59 del 2 febbraio 2026, la cessazione del contratto di delega di gestione a Symphonia SGR S.p.A., dei Comparti "Bim Vita – Bilanciata Globale" e "Bim Vita – Equity" del Fondo, con contestuale conferimento della delega di gestione ad Unipol Assicurazioni S.p.A., che già svolge la medesima attività in relazione agli altri due Comparti del Fondo. In data 3 febbraio 2026 sono stati pertanto trasmessi alla COVIP e pubblicati nel sito web – area pubblica (i) il Documento sulla Politica di investimento, (ii) il Documento sul sistema di governo e (iii) la Nota informativa del Fondo, nelle rispettive versioni aggiornate in recepimento della sostituzione dei riferimenti della delega di gestione a Symphonia SGR S.p.A. con quelli relativi ad Unipol Assicurazioni S.p.A..

La Legge n. 199/2025 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028" ha introdotto modifiche importanti al D.lgs. 252/05 (commi da 199 al 205 e da 295 a 296), intervenendo, tra l'altro, sui criteri di investimento delle risorse delle forme pensionistiche complementari, sul limite di deducibilità annuo della contribuzione, sulle modalità di adesione automatica e sul conferimento del TFR, sulle modalità di erogazione delle prestazioni pensionistiche complementari, sulla portabilità del contributo datoriale, sui compiti della COVIP, sul massimo edittale di talune sanzioni amministrative. Le nuove norme sono entrate in vigore dal 1° gennaio 2026, salvo la differente data di applicazione del 1° luglio 2026 prevista da talune disposizioni.

Nei termini normativamente previsti, BIM Vita ha riesaminato le comunicazioni al pubblico di cui agli articoli 4 e 5 del Regolamento COVIP in materia di trasparenza della politica di impegno e degli elementi della strategia di investimento azionario dei fondi pensione. Le versioni aggiornate delle predette comunicazioni sono pubblicate nell'area pubblica del sito web nella sezione dedicata al Fondo.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il 2025 è stato caratterizzato da una crescita globale del Prodotto Interno Lordo (il "Pil") compresa tra il 3,1% e 3,3%, in linea con il 2024. La riduzione generalizzata dei tassi ufficiali, operata dalle principali Banche Centrali, grazie alla discesa dell'inflazione che ha sostenuto la resilienza della domanda interna unitamente a politiche fiscali espansive e a crescenti investimenti privati, rappresenta il principale fattore di supporto delle dinamiche economico-finanziarie. Il contesto geopolitico ha delineato un quadro di difficile lettura: conflitti ancora irrisolti (Russia e Ucraina), tentativi di tregua più o meno stabile sul fronte mediorientale, e l'azione militare degli Stati Uniti in Venezuela, culminata con la destituzione e l'arresto del Presidente Maduro. Nelle ultime settimane lo scenario è stato ulteriormente aggravato dallo scoppio della guerra in Iran, che potrebbe ripercuotersi in maniera importante sul settore energetico mondiale, qualora il conflitto dovesse comportare una prolungata interruzione delle esportazioni di petrolio e gas dai Paesi dell'Area. Resta infine latente la tensione tra Cina e Stati Uniti. I mercati, tuttavia, si sono mostrati, finora, mediamente influenzati dal contesto geopolitico, reagendo in maniera composta alle notizie provenienti dalle aree di crisi.

Per quanto riguarda le prospettive future, pur in presenza di fattori di incertezza, in particolare sul fronte geopolitico, l'economia mondiale continua a dimostrare una buona capacità di adattamento e mantiene un percorso di sviluppo moderatamente positivo, con prospettive di crescita che per i prossimi anni si attestano intorno al 3%. In un contesto caratterizzato da politiche monetarie tendenzialmente stabili nei Paesi sviluppati, la politica fiscale diventa il principale motore di stimolo a crescita e investimenti. Il 2026 si caratterizza infatti per l'impatto positivo sulla crescita atteso dalle politiche fiscali espansive nelle principali economie mondiali. In Europa, nel corso dell'anno, dovrebbero progressivamente dispiegarsi gli effetti positivi della riforma fiscale tedesca varata lo scorso anno dal neo-eletto governo Merz. In Giappone la Prima Ministra Sanae Takaichi, nominata lo scorso ottobre, si caratterizza per le sue posizioni interventiste nell'ambito della politica economica, con ampio utilizzo della spesa pubblica. Negli Stati Uniti, in particolare, la riforma "One Big Beautiful Bill", promossa dal Donald Trump, dovrebbe sostenere la crescita dell'economia statunitense, grazie all'immediata deducibilità di capex e spese in ricerca e sviluppo (R&D), che dovrebbe generare circa 200 miliardi di dollari di risparmi fiscali nel biennio 2025-26, pari al 55% del supporto complessivo. Questo incentivo dovrebbe avvantaggiare soprattutto i settori tecnologici ad alta intensità di investimento (software, media, pharma e AI/datacenter). Andranno tuttavia valutati gli impatti potenzialmente negativi che tale riforma potrà generare sulle principali variabili economiche, in particolare sui conti pubblici e sull'inflazione, e conseguentemente sui mercati finanziari (dinamica dei tassi e andamento dei principali indici azionari). Il settore della tecnologia potrà continuare ad avere un ruolo importante nella crescita dei listini, sebbene i multipli elevati e gli ingenti investimenti necessari allo sviluppo dell'intelligenza artificiale abbiano raffreddato gli entusiasmi su questo comparto. Nel corso del 2026 si attende una crescita più equilibrata tra i vari settori.

Sui mercati obbligazionari la prima parte dell'anno non dovrebbe far registrare variazioni di rilievo all'andamento dei rendimenti. Nella seconda parte dell'anno è possibile qualche tensione, specialmente sulla parte medio lunga della curva, qualora si dovessero risvegliare timori inflazionistici, al momento sopiti. Il movimento di "irripidimento" delle curve potrebbe continuare anche nel corso del 2026, in considerazione anche delle necessità di finanziare gli importanti programmi fiscali espansivi.

Si ritiene che anche per il 2026 la componente obbligazionaria potrà continuare a fornire un contributo positivo alla performance, nonostante gli elementi di incertezza delineati precedentemente. In particolare, si prevede che nella prima parte dell'anno, pur mantenendo una gestione attiva della duration e dell'esposizione sui segmenti di curva, la ricerca di valore sarà incentrata principalmente sulle strategie di carry trade implementate in considerazione del contesto di relativa stabilità dei mercati. Una gestione più dinamica della duration potrà essere attuata in base al mutamento del contesto macroeconomico e ai segnali tecnici provenienti dal mercato. In generale, si continuerà ad avere un approccio costruttivo a questa asset class e una diversificazione degli investimenti tra governativi periferici e governativi core, oltre a posizioni attive sulla componente corporate, al fine di migliorare il profilo rischio-rendimento dei portafogli.

I mercati azionari, nel complesso, potrebbero offrire anche quest'anno performance positive, sostenuti da politiche monetarie e fiscali accomodanti, da un contesto macroeconomico moderatamente costruttivo e dai rilevanti investimenti legati al settore dell'Intelligenza Artificiale. Dato il contesto delineato, si prevede di mantenere un approccio costruttivo, soprattutto nella parte iniziale dell'anno, cercando di approfittare delle fasi di debolezza dei mercati per incrementare l'esposizione complessiva e continuando ad effettuare una gestione tattica dell'esposizione per aree geografiche e dell'esposizione settoriale. Verranno tuttavia tenuti attentamente monitorati i segnali di potenziale indebolimento delle dinamiche economiche, con particolare riferimento alle dinamiche del mercato del lavoro e dell'inflazione, nel tentativo di anticipare eventuali ritracciamenti dei mercati azionari. Scelte direzionali più decise potranno essere implementate in funzione della possibile evoluzione dello scenario congiunturale e geopolitico a livello globale e dell'impatto che le politiche fiscali potranno avere sulle principali variabili economiche. Si terrà conto, inoltre, di eventuali segnali tecnici di particolare rilevanza sui principali indici di mercato. Si ritiene che anche questa componente degli investimenti, al netto delle fasi di volatilità, possa contribuire positivamente ai risultati gestionali nel corso del 2026.

Torino, 26 marzo 2026

Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Paolo Aicardi

Il Responsabile del Fondo
Paolo De Angelis

Informazioni generali

Informazioni generali

Caratteristiche strutturali del Fondo Pensione Aperto

“Fondo pensione aperto BIM VITA” è un Fondo Pensione Aperto in regime di contribuzione definita, multi-comparto, iscritto al n. 120 dell'albo tenuto dalla COVIP.

Il Fondo, che costituisce patrimonio separato ed autonomo rispetto a quello di BIM Vita S.p.A., è articolato su quattro comparti di investimento, ciascuno con una propria politica di investimento, come di seguito indicato:

Comparto Bim Vita - Bond

Finalità: la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che mira al graduale incremento del capitale investito. Il comparto è adatto agli aderenti che prediligono investimenti volti a favorire la stabilità del capitale e dei risultati nel medio lungo termine, disposti ad accettare un'esposizione al rischio medio bassa.

Orizzonte temporale consigliato: medio lungo periodo (tra i 10 e i 15 anni dal pensionamento).

Grado di rischio: medio basso

Comparto Bim Vita - Equilibrio

Finalità: la gestione si prefigge di realizzare rendimenti comparabili al tasso di rivalutazione del TFR, quantomeno in un orizzonte temporale pluriennale. La presenza di una garanzia di capitale consente di soddisfare anche le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione.

Orizzonte temporale consigliato: medio/lungo periodo (tra i 10 e i 15 anni).

Grado di rischio: medio

Caratteristiche della garanzia: al momento dell'esercizio del diritto di pensionamento la posizione individuale non potrà essere inferiore alla somma dei contributi netti versati nel comparto (inclusi gli eventuali importi derivanti da trasferimenti). La medesima garanzia opera anche, prima del pensionamento, in caso di decesso, invalidità permanente, inoccupazione superiore a 48 mesi.

Comparto Bim Vita - Bilanciata Globale

Finalità: la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che mira all'incremento del capitale investito attraverso elementi di redditività e di rivalutazione. Adatta agli aderenti non ancora prossimi al pensionamento e disposti ad accettare una medio-alta esposizione al rischio al fine di cogliere opportunità di rendimenti più elevati nel medio lungo termine.

Orizzonte temporale consigliato: medio lungo periodo (tra i 10 e i 15 anni dal pensionamento).

Grado di rischio: medio alto.

Comparto Bim Vita - Equity

Finalità: la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che mira alla rivalutazione del capitale investito nel lungo termine. Adatta agli aderenti che hanno un lungo periodo lavorativo prima del pensionamento e disposti ad accettare una maggiore esposizione al rischio al fine di cogliere opportunità di rendimenti più elevati.

Orizzonte temporale consigliato: lungo periodo (oltre 15 anni dal pensionamento).

Grado di rischio: alto

Gestione del patrimonio

Il patrimonio di ogni comparto di investimento del Fondo è diviso in quote e relative frazioni.

Il valore del patrimonio del Fondo e della quota sono calcolati con periodicità settimanale sulla base dei prezzi di mercato del lunedì.

Per la gestione finanziaria delle risorse è stata conferita delega a Unipol Assicurazioni per i comparti Bond ed Equilibrio, mentre per i comparti Bilanciata Globale ed Equity la delega era stata conferita a Symphonia SGR S.p.A., gruppo Banca Investis.

Segnaliamo peraltro che a partire dalle ore 23:59 del 2 febbraio 2026 anche la delega dei comparti Bilanciata Globale ed Equity è stata conferita a Unipol Assicurazioni.

La titolarità degli investimenti resta in capo al Fondo, e quindi alla Compagnia istituttrice; il patrimonio del Fondo risulta comunque separato ed autonomo rispetto al patrimonio della Compagnia.

Gli strumenti finanziari e le somme in denaro costituenti il patrimonio del Fondo sono depositati presso la banca BNP Paribas S.A..

Sono stati stipulati contratti con BNP Paribas S.A., in qualità di Banca Depositaria e, per la fornitura di servizi amministrativi e contabili, con Unipol Welfare Solutions s.r.l..

I soggetti abilitati alla raccolta delle adesioni al Fondo Pensione sono:

- BIM Vita S.p.A.: la raccolta delle adesioni è curata direttamente dai dipendenti della Compagnia.
- Banca Investis S.p.A. (ex Banca Intermobiliare S.p.A.), che opera tramite i propri sportelli e tramite i propri promotori finanziari.

Per quanto concerne l'erogazione delle rendite, nessuna convenzione si è resa necessaria poiché la Società istituttrice è autorizzata all'esercizio delle assicurazioni sulla vita.

Principi contabili e criteri di valutazione

Il presente rendiconto è redatto seguendo lo schema obbligatorio previsto dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione nella Deliberazione del 17 giugno 1998, e recepisce le modifiche operate con la Deliberazione del 16 gennaio 2002.

I principi contabili utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti di calcolo del valore della quota e seguiti nella predisposizione del presente rendiconto, sono coerenti con quelli stabiliti dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione e con quelli adottati nel precedente esercizio. In particolare:

- le negoziazioni su titoli e su altre attività finanziarie sono contabilizzate nel portafoglio del Fondo alla data di effettuazione delle operazioni, indipendentemente dalla data di regolamento delle stesse; il patrimonio del Fondo viene valorizzato sulla base delle operazioni effettuate sino al giorno cui si riferisce il calcolo del valore della quota. Relativamente ai titoli obbligazionari, le commissioni di negoziazione corrisposte alle Società di Intermediazione Mobiliare ed agli altri intermediari sono comprese nei prezzi di acquisto o dedotte dai prezzi di vendita dei titoli, in conformità agli usi di Borsa;
- gli interessi attivi e gli altri proventi ed oneri sono conteggiati secondo il principio della competenza temporale mediante rilevazioni di ratei attivi e passivi;
- i dividendi sui titoli azionari in portafoglio vengono registrati nel giorno della quotazione "ex cedola";
- la rilevazione delle sottoscrizioni e dei rimborsi delle quote viene effettuata a norma del regolamento del Fondo sulla base della competenza temporale;
- le commissioni di gestione a carico del Fondo sono determinate sulla base del principio della competenza temporale;
- gli oneri addebitati dalle Società di Gestione dei Fondi Comuni sottoscritti formano oggetto di compensazione mediante riconoscimento di proventi di uguale misura;
- i valori mobiliari quotati sono valutati al prezzo rilevato il giorno di Borsa aperta cui si riferisce il calcolo del valore della quota, così determinato:
 - per i titoli di Stato quotati si considera il prezzo medio ponderato del Mercato all'ingrosso dei titoli di Stato (MTS) o, in mancanza di questo, il prezzo d'asta del Mercato al dettaglio dei titoli di Stato (MOT);
 - per i titoli obbligazionari quotati si utilizza il prezzo del mercato di riferimento oppure il prezzo maggiormente significativo applicato da primarie controparti;
 - per i titoli azionari quotati, si utilizza il prezzo di riferimento;
 - per gli altri valori mobiliari ammessi alla quotazione sui mercati regolamentati, si prende in considerazione il prezzo risultante dall'ultimo listino ufficiale disponibile o, in sua assenza, il prezzo derivante dall'indicazione di un *market maker* o di altro intermediario finanziario qualificato. Se il titolo è quotato su più mercati, il parametro di riferimento per la determinazione del prezzo è quello che si riferisce al mercato ove le quotazioni hanno maggiormente significatività per le quantità trattate;
 - per i titoli esteri quotati la valutazione viene effettuata sulla base del prezzo di chiusura delle relative borse di quotazione;
 - per le quote di OICR la valutazione viene effettuata sulla base dell'ultimo valore reso noto al pubblico.

La chiusura dei conti del Fondo avviene il 31 dicembre di ogni anno.

Con delibera assembleare del 22 aprile 2020, BIM Vita ha conferito l'incarico di revisione contabile del Rendiconto del Fondo alla società PricewaterhouseCoopers S.p.A..

Regime fiscale

Il Fondo, istituito in regime di contribuzione definita, è soggetto ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi di cui all'art. 17 del D.lgs. n. 252/05, pari al 20% del risultato netto maturato in ciascun periodo d'imposta. Fanno eccezione i rendimenti derivanti da titoli pubblici ed equiparati, che concorrono alla formazione della base imponibile della predetta imposta sostitutiva nella misura del 62,50%, con una conseguente riduzione della tassazione effettiva al 12,50%.

Sono esenti dall'imposta sostitutiva i redditi derivanti da investimenti qualificati (azioni, quote, quote di OICR, quote e azioni di Fondi per il Venture Capital con sede in paesi U.E. o S.E.) e PIR, effettuati nel limite del 10% dell'attivo patrimoniale risultante dal rendiconto dell'esercizio precedente, detenuti per almeno cinque anni.

Qualora il risultato della gestione dovesse risultare negativo, questo potrà essere computato in diminuzione del risultato della gestione dei periodi d'imposta successivi oppure potrà essere utilizzato dal Fondo, in tutto o in parte, in diminuzione del risultato di gestione di altre linee di investimento da esso gestite.

Il Fondo Pensione si qualifica come soggetto "lordista", in quanto percepisce i redditi di capitale al lordo di ogni altro onere impositivo.

Categorie di aderenti

L'adesione al Fondo è volontaria ed è consentita in forma individuale. È altresì consentita, su base collettiva, ai soggetti destinatari delle forme pensionistiche complementari individuati all'art. 2, comma 1, del D. Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, nei cui confronti trovino applicazione i contratti, gli accordi o i regolamenti aziendali che dispongono l'adesione al Fondo.

Ai sensi dell'art. 8, comma 7, del D. Lgs. 252/05 l'adesione al Fondo su base collettiva può avvenire anche mediante conferimento tacito del TFR maturando.

Al 31 dicembre 2025 gli aderenti sono pari a n° 1.347, di cui n° 523 sono lavoratori che hanno aderito su base contrattuale collettiva in ragione di specifici accordi e n° 824 lavoratori che hanno aderito su base individuale.

Viene riportato di seguito, con riferimento al 31 dicembre 2025, il numero degli aderenti per ciascun comparto di investimento del Fondo, con l'indicazione del relativo valore netto del patrimonio:

Comparti di Investimento	Numero aderenti			%	Valore netto Patrimonio
	Dipendenti	Autonomi	Totali		
Bim Vita - Bond	81	11	92	6,83%	4.124.289,84
Bim Vita - Equilibrio	317	106	423	31,40%	20.920.010,16
Bim Vita - Bilanciata Globale	194	81	275	20,42%	13.432.514,90
Bim Vita - Equity	323	234	557	41,35%	19.701.911,63
Totale	915	432	1.347	100,00%	58.178.726,53

La somma degli aderenti per comparto differisce dal numero degli iscritti al Fondo (pari a n° 1.064) perché gli stessi hanno la possibilità di investire i propri contributi su più linee di investimento.

Nelle pagine successive si riportano le informazioni specifiche di ogni singolo comparto.

Comparto Bim Vita - Bond
Rendiconto della fase di accumulo

IL RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO

LO STATO PATRIMONIALE - FASE DI ACCUMULO BIM VITA BOND

		31-12-2025	31-12-2024
10	Investimenti	4.141.465,92	3.513.142,30
	a) Depositi bancari	398.598,52	153.521,74
	b) Crediti per operazioni pronti contro termine		
	c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	3.040.754,97	2.579.081,80
	d) Titoli di debito quotati	30.660,70	52.232,60
	e) Titoli di capitale quotati		
	f) Titoli di debito non quotati		
	g) Titoli di capitale non quotati		
	h) Quote di O.I.C.R.	651.501,05	711.708,00
	i) Opzioni acquistate		
	l) Ratei e risconti attivi	19.782,68	16.440,88
	m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
	n) Altre attività della gestione finanziaria	168,00	157,28
20	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali		
30	Crediti di imposta		
	TOTALE ATTIVITA'	4.141.465,92	3.513.142,30
10	Passività della gestione previdenziale		
	a) Debiti della gestione previdenziale		
20	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali		
30	Passività della gestione finanziaria	-10.458,78	-8.758,94
	a) Debiti per operazioni pronti contro termine		
	b) Opzioni emesse		
	c) Ratei e risconti passivi		
	d) Altre passività della gestione finanziaria	-10.458,78	-8.758,94
40	Debiti di imposta	-6.717,30	-11.397,61
	TOTALE PASSIVITA'	-17.176,08	-20.156,55
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	4.124.289,84	3.492.985,75
	CONTI D'ORDINE		49.529,72

IL CONTO ECONOMICO - FASE DI ACCUMULO BIM VITA BOND

	31-12-2025	31-12-2024
10 Saldo della gestione previdenziale	576.187,35	-189.469,65
a) Contributi per le prestazioni	962.998,81	309.482,60
b) Anticipazioni	-35.328,28	-539,90
c) Trasferimenti e riscatti	-351.483,18	-382.814,65
d) Trasformazioni in rendita		
e) Erogazioni in forma di capitale		-115.597,51
f) Premi per prestazioni accessorie		
g) Altre uscite previdenziali		-0,72
h) Altre entrate previdenziali		0,53
20 Risultato della gestione finanziaria	101.193,55	123.898,61
a) Dividendi e interessi	67.680,91	61.088,82
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	33.512,64	62.809,79
c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli		
d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine		
e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
30 Oneri di gestione	-39.359,51	-35.007,98
a) Società di gestione	-39.189,49	-34.900,54
b) Contributo Covip	-170,02	-107,44
c) Retribuzione responsabile		
40 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(20)+(30)	638.021,39	-100.579,02
50 Imposta sostitutiva	-6.717,30	-11.397,61
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (40)+(50)	631.304,09	-111.976,63

Informazioni Generali

Gli aderenti al Comparto Bim Vita - Bond al 31/12/2025 risultano pari a n. 92.

Il numero delle quote attribuite nel corso dell'esercizio risulta dal seguente prospetto:

Comparto Bim Vita - Bond	N° quote	Controvalore
Quote in essere all'1/1/2025	235.923,703	3.492.985,75
Quote emesse	64.498,529	962.998,81
Quote annullate	-25.818,660	-386.811,46
Quote in essere alla fine dell'esercizio	274.603,572	4.124.289,84

Il valore unitario della quota al 31/12/2025 è pari a 15,019 Euro.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale – fase di accumulo

Attività

10 - Investimenti

Il saldo attivo del conto corrente presso la banca depositaria è pari a 398.598,52 Euro.

L'importo complessivo dei titoli detenuti ammonta a 3.722.916,72 Euro.

Si riporta di seguito il dettaglio con l'indicazione del valore e della quota percentuale sul totale del portafoglio:

CODICE ISIN	DESCRIZIONE	VALORE	%
IT0005517195	BTP ITALIA 1,60% 22/11/2028	201.823,80	5,42%
FR0013407236	FRANCE OAT 0,50% 25/05/2029	186.836,00	5,02%
ES0000012B39	BONOS 1,40% 30/04/2028	176.736,60	4,75%
FR0013451507	FRANCE OAT 0,00% 25/11/2029	171.720,10	4,61%
IE00BGYWT403	VANG EURCPBD EURA	159.690,00	4,29%
LU1931975079	AMUNDI PRI EURO CORP UCITS	150.368,00	4,04%
LU1525418643	AMUNDI EUR CORP Bond 1-5Y ESG	137.450,00	3,69%
IT0005433690	BTP 0,25% 15/03/2028	133.960,40	3,60%
IT0005416570	BTP 0,95% 15/09/2027	127.446,80	3,42%
IE00BYZTVV78	ISHARES EUR CORP SRI 0-3Y D (SUSE IM)	124.200,00	3,34%
AT0000A269M8	REP OF AUSTRIA 0,50% 20/02/2029	122.791,50	3,30%
ES00000127A2	SPANISH GOVT 1,95% 30/07/2030	116.764,80	3,14%
IT0005495731	BTP 2,80% 15/06/2029	110.971,30	2,98%
IT0005521981	BTP 3,40% 01/04/2028	102.344,00	2,75%
IT0005388175	BTP ITALIA 0,65% 28/10/2027	99.040,05	2,66%
DE000BU2Z049	DBR 2,50% 15/02/2035	97.438,00	2,62%
BE0000351602	BELGIUM KINGDOM 0,00% 22/10/2027	96.199,00	2,58%
FR0013341682	FRANCE OAT 0,75% 25/11/2028	95.305,00	2,56%
FI4000369467	FINNISH GOVT 0,50% 15/09/2029	93.176,00	2,50%
IT0005024234	BTP 3,50% 01/03/2030	93.007,80	2,50%
IT0005240350	BTP 2,45% 01/09/2033	85.481,10	2,30%
BE0000335449	BELGIUM KINGDOM 1,00% 22/06/2031	81.850,50	2,20%

CODICE ISIN	DESCRIZIONE	VALORE	%
ES0000012L52	BONOS 3,15% 30/04/2033	80.822,40	2,17%
EU000A3K4D74	EUROPEAN UNION 3,375% 04/10/2038	79.073,60	2,12%
IT0005496770	BTP 3,25% 01/03/2038	76.459,20	2,05%
IT0005508590	BTP 4,00% 30/04/2035 GREEN BTP	73.488,10	1,97%
IT0005083057	BTP 3,25% 01/09/2046	70.239,20	1,89%
IT0005518128	BTP 4,40% 01/05/2033	64.818,60	1,74%
ES0000012E69	BONOS 1,85% 30/07/2035	62.034,70	1,67%
LU1437018598	AMUNDI INDEX JPM EMU GOVIES	61.881,25	1,66%
ES0000012L60	BONOS 3,90% 30/07/2039	51.497,00	1,38%
IT0005500068	BTP 2,65% 01/12/2027	50.374,00	1,35%
IT0005177909	BTP 2,25% 01/09/2036	44.270,50	1,19%
ES00000128C6	BONOS 2,90% 31/10/2046	43.035,50	1,16%
ES00001010M4	COMUNIDAD DE MADRID 3,462% 30/04/2034 SUS BOND	40.754,80	1,09%
IT0005494239	BTP 2,50% 01/12/2032	28.895,10	0,78%
DE0001030583	DBR I/L 0,10% 15/04/2033	23.306,72	0,63%
XS2892988275	DEUTSCHE LUFTHANSA 3,625% 03/09/2028 CBLE	20.509,00	0,55%
IT0005340929	BTP 2,80% 01/12/2028	20.227,80	0,54%
IT0005358806	BTP 3,35% 01/03/2035	19.971,60	0,54%
ES00001010I2	COMUNIDAD DE MADRID 1,723% 30/04/2032 SUS BOND	18.593,40	0,50%
IE00BFWFPY67	SPDR BBG BARC EM LCL BD-ACC	17.911,80	0,48%
DE000HCB0B69	HAMBURG COMM BK 3,50% 17/03/2028	10.151,70	0,27%
TOTALE		3.722.916,72	100,00%

Al 31/12/2025 non esistono operazioni di compravendita stipulate e non ancora regolate.

La durata finanziaria modificata media del portafoglio Bim Vita Bond, che misura la sensitività del prezzo dei titoli ai cambiamenti dei tassi di rendimento di mercato, è stata, nel periodo, pari a 3,97.

Al 31/12/2025 non risultano posizioni in contratti derivati e non sono presenti operazioni in pronti contro termine ed assimilate.

Tutti gli investimenti sono denominati in Euro.

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Paese	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di OICR	Depositi bancari	Totale
Italia	1.402.819,35	-	-	398.598,52	1.801.417,87
Altri Paesi dell'U.E.	1.589.522,72	-	633.589,25	-	2.223.111,97
Stati Uniti	-	-	-	-	-
Giappone	-	-	-	-	-
Altri Paesi O.C.S.E.	79.073,60	-	17.911,80	-	96.985,40
Paesi non O.C.S.E.	-	-	-	-	-
Totale	3.071.415,67	-	651.501,05	398.598,52	4.121.515,24

Nel seguente prospetto si riporta il controvalore degli acquisti e delle vendite dei titoli, distinto per tipologia:

Comparto Bim Vita - Bond	Controvalore Acquisti	Controvalore Vendite
Titoli emessi da Stati o da Organismi Internazionali	988.725,96	548.180,54
Titoli di debito	40.158,80	61.514,30
Quote di OICR	152.475,66	220.371,29
Totale	1.181.360,42	830.066,13
Volumi negoziati	2.011.426,55	

Non ci sono commissioni corrisposte agli intermediari per le operazioni di negoziazione connesse alla gestione degli investimenti.

I Ratei si riferiscono alla quota di competenza degli interessi attivi sui titoli del portafoglio, non ancora incassati alla data del 31 dicembre, pari a 19.782,68 Euro.

Le Altre attività della gestione finanziaria ammontano a 168,00 Euro e riguardano crediti per retrocessione di commissioni.

Passività

30 – Passività della gestione finanziaria

La voce “Altre Passività della Gestione Finanziaria”, che ammonta a 10.458,78 Euro, si riferisce alle commissioni di gestione del trimestre ottobre-dicembre 2025, contabilizzate per competenza e corrisposte nel mese di gennaio 2026.

40 – Debiti di imposta

Il debito per imposta sostitutiva, pari a 6.717,30 Euro è calcolato ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (e successive modifiche).

Conti d'ordine

Non risultano contributi incassati e non investiti nel 2025; tutti i contributi sono riconciliati alla data del 31 dicembre 2025

Informazioni sul Conto Economico – fase di accumulo

10 – Saldo della gestione previdenziale

Il saldo della gestione previdenziale è positivo per 576.187,35 Euro.

I Contributi per le prestazioni ammontano a 962.998,81 Euro, di cui:

- 539.168,37 Euro sono riferiti ai contributi netti incassati nell'esercizio 2025 e resi disponibili per l'investimento prima del 31 dicembre;
- 423.830,44 Euro riguardano i trasferimenti fra comparti (432.118,68 Euro trasferimenti in entrata e 8.288,24 Euro trasferimenti in uscita).

I contributi netti per le prestazioni sono così suddivisi:

Tipologia	Controvalore
Contributi ricevuti dagli aderenti	111.561,32
Contributi ricevuti dai datori di lavoro	82.008,67
Contributi relativi a quote di TFR	207.692,99
Trasferimenti da altre forme pensionistiche complementari	137.905,39
Totale	539.168,37

Nel corso del 2025 sono state effettuate liquidazioni per 386.811,46 Euro, così suddivise:

Anticipazioni		Trasferimenti ad altri fondi		Riscatti	
N° quote	Controvalore	N° quote	Controvalore	N° quote	Controvalore
2.366,164	35.328,28	23.452,496	351.483,18	-	-

Trasformazioni in rendita		Erogazioni capitale	
N° quote	Controvalore	N° quote	Controvalore
-	-	-	-

20 – Risultato della gestione finanziaria

Il risultato della gestione finanziaria è positivo per 101.193,55 Euro.

La composizione delle voci "Dividendi e interessi" e "Profitti e Perdite da operazioni finanziarie" è la seguente:

Comparto Bim Vita - Bond	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli emessi da Stati/Organismi Internazionali	52.923,20	25.375,75
Titoli di debito quotati	2.064,00	-216,40
Titoli di capitale quotati	-	-12,15
Depositi bancari	4.556,92	0,30
Quote di O.I.C.R.	8.136,79	7.688,68
Altre attività della gestione finanziaria	-	676,46
Totale	67.680,91	33.512,64

30 – Oneri di gestione

Gli Oneri di gestione ammontano a 39.359,51 Euro e si riferiscono al contributo COVIP, per 170,02 Euro, ed alle commissioni dovute alla Compagnia in qualità di gestore del patrimonio, per 39.189,49 Euro.

50 – Imposta sostitutiva

L'importo iscritto, pari a 6.717,30 Euro, si riferisce all'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio, calcolata ai sensi del D.lgs. 252/05 (e successive modifiche).

Allegato: informativa periodica di cui all'art. 7 del regolamento (UE) 2020/852.

Allegato: INFORMATIVA PERIODICA DI CUI ALL'ART. 7 DEL REGOLAMENTO (UE) 2020/852

In questo Allegato sono fornite le informazioni periodiche di cui all'art. 7 del regolamento (UE) 2020/852 sul comparto che non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ai sensi dell'art. 8 del regolamento (UE) 2019/2088 e che non ha come obiettivo investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 9 del medesimo regolamento

Fondo Pensione Aperto BIM VITA – BOND

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al Comparto)

**Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali
e
non ha come obiettivo investimenti sostenibili**



Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili

(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)

Comparto Bim Vita - Equilibrio

Rendiconto della fase di accumulo

IL RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO

LO STATO PATRIMONIALE - FASE DI ACCUMULO BIM VITA EQUILIBRIO

		31-12-2025	31-12-2024
10	Investimenti	21.060.087,13	22.201.562,89
	a) Depositi bancari	1.265.859,87	661.169,09
	b) Crediti per operazioni pronti contro termine		
	c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	13.190.592,31	14.527.565,37
	d) Titoli di debito quotati	731.560,80	515.051,20
	e) Titoli di capitale quotati		
	f) Titoli di debito non quotati		
	g) Titoli di capitale non quotati		
	h) Quote di O.I.C.R.	5.753.907,08	6.389.369,72
	i) Opzioni acquistate		
	l) Ratei e risconti attivi	115.704,88	105.756,99
	m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
	n) Altre attività della gestione finanziaria	2.462,19	2.650,52
20	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	246.612,76	349.293,19
30	Crediti di imposta		
	TOTALE ATTIVITA'	21.306.699,89	22.550.856,08
10	Passività della gestione previdenziale		
	a) Debiti della gestione previdenziale		
20	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-246.612,76	-349.293,19
30	Passività della gestione finanziaria	-74.923,17	-77.791,12
	a) Debiti per operazioni pronti contro termine		
	b) Opzioni emesse		
	c) Ratei e risconti passivi		
	d) Altre passività della gestione finanziaria	-74.923,17	-77.791,12
40	Debiti di imposta	-65.153,80	-205.301,61
	TOTALE PASSIVITA'	-386.689,73	-632.385,92
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	20.920.010,16	21.918.470,16
	CONTI D'ORDINE	6.565,38	117.461,65

IL CONTO ECONOMICO - FASE DI ACCUMULO BIM VITA EQUILIBRIO

	31-12-2025	31-12-2024
10 Saldo della gestione previdenziale	-1.392.184,95	-1.879.600,35
a) Contributi per le prestazioni	1.375.216,20	1.378.689,90
b) Anticipazioni	-77.838,54	-314.080,87
c) Trasferimenti e riscatti	-1.924.128,22	-2.326.830,20
d) Trasformazioni in rendita	-125.719,36	
e) Erogazioni in forma di capitale	-640.079,97	-617.019,02
f) Premi per prestazioni accessorie		
g) Altre uscite previdenziali	-4,06	-360,80
h) Altre entrate previdenziali	369,00	0,64
20 Risultato della gestione finanziaria	758.054,99	1.523.732,99
a) Dividendi e interessi	374.531,13	343.747,79
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	383.523,86	1.179.985,20
c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli		
d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine		
e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
30 Oneri di gestione	-299.176,24	-312.950,17
a) Società di gestione	-298.493,82	-312.283,03
b) Contributo Covip	-682,42	-667,14
c) Retribuzione responsabile		
40 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(20)+(30)	-933.306,20	-668.817,53
50 Imposta sostitutiva	-65.153,80	-205.301,61
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (40)+(50)	-998.460,00	-874.119,14

Informazioni Generali

Gli aderenti al Comparto Bim Vita - Equilibrio al 31/12/2025 risultano pari a n. 423.

Il numero delle quote attribuite nel corso dell'esercizio risulta dal seguente prospetto:

Comparto Bim Vita - Equilibrio	N° quote	Controvalore
Quote in essere all'1/1/2025	1.357.600,527	21.918.470,16
Quote emesse	84.612,719	1.375.581,14
Quote annullate	-170.558,498	-2.767.766,09
Quote in essere alla fine dell'esercizio	1.271.654,748	20.920.010,16

Il valore unitario della quota al 31/12/2025 è pari a 16,451 Euro.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale – fase di accumulo

Attività

10 – Investimenti

Il saldo attivo del conto corrente presso la banca depositaria è pari a 1.265.859,87 Euro.

L'importo complessivo dei titoli detenuti ammonta a 19.676.060,19 Euro.

Si riporta di seguito il dettaglio dei principali con l'indicazione del valore e della quota percentuale sul totale del portafoglio:

CODICE ISIN	DESCRIZIONE	VALORE	%
IE00BF4G6Y48	JPM GLOBAL REI ESG UCITS ETF	1.204.920,60	6,12%
IT0005517195	BTP ITALIA 1,60% 22/11/2028	1.069.666,16	5,44%
IE00BGYWT403	VANG EURCPBD EURA	958.140,00	4,87%
ES0000012L52	BONOS 3,15% 30/04/2033	808.224,00	4,11%
FR0013341682	FRANCE OAT 0,75% 25/11/2028	800.562,00	4,07%
AT0000A269M8	REP OF AUSTRIA 0,50% 20/02/2029	755.640,00	3,84%
LU1931975079	AMUNDI PRI EURO CORP UCITS	751.840,00	3,82%
IT0005495731	BTP 2,80% 15/06/2029	726.357,60	3,69%
IT0005024234	BTP 3,50% 01/03/2030	723.394,00	3,68%
ES00000127A2	SPANISH GOVT 1,95% 30/07/2030	681.128,00	3,46%
IT0005467482	BTP 0,45% 15/02/2029	657.965,00	3,34%
IT0005388175	BTP ITALIA 0,65% 28/10/2027	594.240,33	3,02%
LU1525418643	AMUNDI EUR CORP Bond 1-5Y ESG	549.800,00	2,79%
IT0005518128	BTP 4,40% 01/05/2033	540.155,00	2,75%
ES0000012E51	BONOS 1,45% 30/04/2029	485.100,00	2,47%
IE00BYM11H29	UBS ETF MSCI ACWI USD A-ACC	477.784,90	2,43%
IE00B4L5Y983	ISHARES CORE MSCI WORLD UCIT	472.397,25	2,40%
IE00B4X9L533	HSBC MSCI WORLD ETF FP	463.424,64	2,36%
IT0005177909	BTP 2,25% 01/09/2036	442.705,00	2,25%
ES00000128C6	BONOS 2,90% 31/10/2046	430.355,00	2,19%

CODICE ISIN	DESCRIZIONE	VALORE	%
IT0005508590	BTP 4,00% 30/04/2035 GREEN BTP	419.932,00	2,13%
IT0005521981	BTP 3,40% 01/04/2028	409.376,00	2,08%
IT0005083057	BTP 3,25% 01/09/2046	395.095,50	2,01%
IT0005416570	BTP 0,95% 15/09/2027	392.144,00	1,99%
IT0005274805	BTP 2,05% 01/08/2027	369.559,70	1,88%
IT0005240350	BTP 2,45% 01/09/2033	284.937,00	1,45%
ES00000124C5	SPANISH GOVT 5,15% 31/10/2028	269.162,50	1,37%
EU000A3K4D74	EUROPEAN UNION 3,375% 04/10/2038	266.873,40	1,36%
IE00BYZTVV78	ISHARES EUR CORP SRI 0-3Y D (SUSE IM)	248.400,00	1,26%
BE0000336454	BELGIUM KINGDOM 1,90% 22/06/2038	206.677,50	1,05%
XS2597113989	HSBC HLDGS 4,752% 10/03/2028 MWC-CBLE	204.148,00	1,04%
ES00001010M4	COMUNIDAD DE MADRID 3,462% 30/04/2034 SUS BOND	203.774,00	1,04%
DE000BU2Z007	DBR 2,30% 15/02/2033	195.438,00	0,99%
DE000BU2Z049	DBR 2,50% 15/02/2035	194.876,00	0,99%
LU0779800910	DB X-TRACKERS CSI300 INDEX ETF	186.065,10	0,95%
LU1829221024	LYXOR NASDAQ 100-D-EUR	171.166,20	0,87%
DE0001030583	DBR I/L 0,10% 15/04/2033	151.493,71	0,77%
DE0001030559	DBR I/L 0,5% 15/04/2030	128.624,11	0,65%
IT0005494239	BTP 2,50% 01/12/2032	115.580,40	0,59%
FR001400WRE9	TELEPERFORMANCE 4,25% 21/01/2030 MWC	102.870,00	0,52%
XS2817916484	HSBC HOLDINGS 3,755% 20/05/2029 MWC-CBLE	102.025,00	0,52%
XS2767499275	SNAM RETE GAS 3,375% 19/02/2028 MWC-CBLE GREEN	101.576,00	0,52%
IT0005611055	BTP 3,00% 01/10/2029	101.365,00	0,52%
IT0005340929	BTP 2,80% 01/12/2028	101.139,00	0,51%
FR0013368602	SOCIETE GENERALE 2,125% 27/09/2028	98.299,00	0,50%
BE0000351602	BELGIUM KINGDOM 0,00% 22/10/2027	96.199,00	0,49%
ES00001010I2	COMUNIDAD DE MADRID 1,723% 30/04/2032 SUS BOND	92.967,00	0,47%
IE00BFWFPY67	SPDR BBG BARC EM LCL BD-ACC	89.559,00	0,46%
XS2892988275	DEUTSCHE LUFTHANSA 3,625% 03/09/2028 CBLE	82.036,00	0,42%
IT0005358806	BTP 3,35% 01/03/2035	79.886,40	0,41%
TOTALE		19.455.044,00	98,88%

Al 31/12/2025 non esistono operazioni di compravendita stipulate e non ancora regolate.

La durata finanziaria modificata media del portafoglio Bim Vita Equilibrio, che misura la sensitività del prezzo dei titoli ai cambiamenti dei tassi di rendimento di mercato, è stata, nel periodo, pari a 4,17.

Al 31/12/2025 non risultano posizioni in contratti derivati e non sono presenti operazioni in pronti contro termine ed assimilate.

Tutti gli investimenti sono denominati in Euro.

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Paese	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di OICR	Depositi bancari	Totale
Italia	7.525.074,09	-	-	1.265.859,87	8.790.933,96
Altri Paesi dell'U.E.	5.824.032,62	-	5.664.348,08	-	11.488.380,70
Stati Uniti	-	-	-	-	-
Giappone	-	-	-	-	-
Altri Paesi O.C.S.E.	573.046,40	-	89.559,00	-	662.605,40
Paesi non O.C.S.E.	-	-	-	-	-
Totale	13.922.153,11	-	5.753.907,08	1.265.859,87	20.941.920,06

Nel seguente prospetto si riporta il controvalore degli acquisti e delle vendite dei titoli, distinto per tipologia:

Comparto Bim Vita - Equilibrio	Controvalore Acquisti	Controvalore Vendite
Titoli emessi da Stati o da Organismi Internazionali	2.639.248,49	4.029.396,85
Titoli di debito	758.810,20	546.344,20
Titoli di capitale quotati	-	-
Quote di OICR	602.254,07	1.530.368,04
Totale	4.000.312,76	6.106.109,09
Volumi negoziati	10.106.421,85	

Non ci sono commissioni corrisposte agli intermediari per le operazioni di negoziazione connesse alla gestione degli investimenti.

I Ratei si riferiscono alla quota di competenza degli interessi attivi sui titoli del portafoglio, non ancora incassati alla data del 31 dicembre, pari a 115.704,88 Euro.

Le Altre attività della gestione finanziaria, pari a 2.462,19 Euro, si riferiscono a crediti per retrocessione di commissioni.

20 – Garanzie di risultato delle posizioni individuali

La voce, che ammonta a 246.612,76 Euro, rappresenta il valore delle garanzie riconosciute alle singole posizioni individuali. È pari alla differenza tra i valori garantiti calcolati alla data di riferimento del rendiconto ed il valore corrente delle posizioni individuali.

Passività

30 – Passività della gestione finanziaria

La voce “Altre Passività della Gestione Finanziaria” ammonta a 74.923,17 Euro e si riferisce alle commissioni di gestione del trimestre ottobre-dicembre 2025, contabilizzate per competenza e corrisposte nel mese di gennaio 2026.

40 – Debiti di imposta

Il debito per imposta sostitutiva, pari a 65.153,80 Euro, è calcolato ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (e successive modifiche).

Conti d'ordine

L'importo totale dei conti d'ordine, pari a 6.565,38 Euro, è costituito dai contributi incassati nel 2025 che non sono stati investiti nel presente esercizio, in quanto la data di riferimento per l'investimento è risultata successiva all'ultimo giorno di valorizzazione, e dai contributi non ancora riconciliati alla data del 31 dicembre 2025.

Informazioni sul Conto Economico – fase di accumulo

10 – Saldo della gestione previdenziale

Il saldo della gestione previdenziale è negativo per 1.392.184,95 Euro.

I Contributi per le prestazioni ammontano a 1.375.216,20 Euro, di cui:

- 1.308.809,81 Euro sono riferiti ai contributi netti incassati nell'esercizio 2025 e resi disponibili per l'investimento prima del 31 dicembre;
- 66.406,39 Euro riguardano i trasferimenti fra comparti (458.186,76 Euro trasferimenti in entrata e 391.780,37 Euro trasferimenti in uscita).

I contributi netti per le prestazioni sono così suddivisi:

Tipologia	Controvalore
Contributi ricevuti dagli aderenti	210.783,97
Contributi ricevuti dai datori di lavoro	394.019,97
Contributi relativi a quote di TFR	540.053,41
Trasferimenti da altre forme pensionistiche complementari	163.952,46
Totale	1.308.809,81

Nel corso del 2025 sono state effettuate liquidazioni per 2.767.766,09 Euro, così suddivise:

Anticipazioni		Trasferimenti ad altri fondi		Riscatti	
N° quote	Controvalore	N° quote	Controvalore	N° quote	Controvalore
4.794,156	77.838,54	118.535,253	1.924.128,22	-	-

Trasformazioni in rendita		Erogazioni capitale	
N° quote	Controvalore	N° quote	Controvalore
7.702,920	125.719,36	39.526,169	640.079,97

Le altre uscite previdenziali ammontano 4,06 Euro, mentre le altre entrate previdenziali ammontano a 369,00 Euro. Tali importi si riferiscono alle operazioni di sistemazione quote effettuate nel corso dell'esercizio.

20 – Risultato della gestione finanziaria

Il risultato della gestione finanziaria è positivo per 758.054,99 Euro.

La composizione delle voci "Dividendi e interessi" e "Profitti e Perdite da operazioni finanziarie" è la seguente:

Comparto Bim Vita - Equilibrio	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli emessi da Stati/Organismi Internazionali	292.746,33	76.685,10
Titoli di debito quotati	32.304,75	4.043,60
Titoli di capitale quotati	-	-66,16
Depositi bancari	12.518,80	-
Quote di O.I.C.R.	36.961,25	292.651,33
Altre attività della gestione finanziaria	-	10.209,99
Totale	374.531,13	383.523,86

30 – Oneri di gestione

Gli Oneri di gestione ammontano a 299.176,24 Euro e si riferiscono al contributo COVIP, per 682,42 Euro, ed alle commissioni dovute alla Compagnia in qualità di gestore del patrimonio, per 298.493,82 Euro.

50 – Imposta sostitutiva

L'importo iscritto, pari a 65.153,80 Euro, si riferisce all'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio, calcolata ai sensi del D.lgs. 252/05 (e successive modifiche).

Allegato: informativa periodica di cui all'art. 7 del regolamento (UE) 2020/852.

Allegato: INFORMATIVA PERIODICA DI CUI ALL'ART. 7 DEL REGOLAMENTO (UE) 2020/852

In questo Allegato sono fornite le informazioni periodiche di cui all'art. 7 del regolamento (UE) 2020/852 sul comparto che non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ai sensi dell'art. 8 del regolamento (UE) 2019/2088 e che non ha come obiettivo investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 9 del medesimo regolamento

Fondo Pensione Aperto BIM VITA – EQUILIBRIO

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al Comparto)

**Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali
e
non ha come obiettivo investimenti sostenibili**



Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili

(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)

Comparto Bim Vita - Bilanciata Globale

Rendiconto della fase di accumulo

IL RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO

LO STATO PATRIMONIALE - FASE DI ACCUMULO BIM VITA BILANCIATA GLOBALE

		31-12-2025	31-12-2024
10	Investimenti	13.605.300,80	12.607.949,31
	a) Depositi bancari	1.307.675,74	1.141.833,05
	b) Crediti per operazioni pronti contro termine		
	c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	5.559.895,21	4.890.141,91
	d) Titoli di debito quotati		
	e) Titoli di capitale quotati	6.641.034,65	6.493.383,14
	f) Titoli di debito non quotati		
	g) Titoli di capitale non quotati		
	h) Quote di O.I.C.R.		
	i) Opzioni acquistate		
	l) Ratei e risconti attivi	79.103,17	81.228,35
	m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
	n) Altre attività della gestione finanziaria	17.592,03	1.362,86
20	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali		
30	Crediti di imposta		
	TOTALE ATTIVITA'	13.605.300,80	12.607.949,31
10	Passività della gestione previdenziale		
	a) Debiti della gestione previdenziale		
20	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali		
30	Passività della gestione finanziaria	-50.951,27	-75.717,04
	a) Debiti per operazioni pronti contro termine		
	b) Opzioni emesse		
	c) Ratei e risconti passivi		
	d) Altre passività della gestione finanziaria	-50.951,27	-75.717,04
40	Debiti di imposta	-121.834,63	-269.712,24
	TOTALE PASSIVITA'	-172.785,90	-345.429,28
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	13.432.514,90	12.262.520,03
	CONTI D'ORDINE	21.027,57	113.667,34

IL CONTO ECONOMICO - FASE DI ACCUMULO BIM VITA BILANCIATA GLOBALE

	31-12-2025	31-12-2024
10 Saldo della gestione previdenziale	630.187,43	240.383,46
a) Contributi per le prestazioni	1.333.059,22	1.334.142,46
b) Anticipazioni	-65.968,19	-92.687,34
c) Trasferimenti e riscatti	-636.908,88	-673.119,27
d) Trasformazioni in rendita		
e) Erogazioni in forma di capitale		-327.955,04
f) Premi per prestazioni accessorie		
g) Altre uscite previdenziali	-7,39	-6,18
h) Altre entrate previdenziali	12,67	8,83
20 Risultato della gestione finanziaria	852.952,09	1.569.992,02
a) Dividendi e interessi	267.704,75	237.504,10
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	585.247,34	1.332.487,92
c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli		
d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine		
e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
30 Oneri di gestione	-191.310,02	-179.957,83
a) Società di gestione	-190.867,03	-179.627,62
b) Contributo Covip	-442,99	-330,21
c) Retribuzione responsabile		
40 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(20)+(30)	1.291.829,50	1.630.417,65
50 Imposta sostitutiva	-121.834,63	-269.712,24
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (40)+(50)	1.169.994,87	1.360.705,41

Informazioni Generali

Gli aderenti al Comparto Bim Vita - Bilanciata Globale al 31/12/2025 risultano pari a n. 275.

Il numero delle quote attribuite nel corso dell'esercizio risulta dal seguente prospetto:

Comparto Bim Vita – Bilanciata Globale	N° quote	Controvalore
Quote in essere all'1/1/2025	527.158,324	12.262.520,03
Quote emesse	56.499,512	1.333.064,50
Quote annullate	-29.551,865	-702.877,07
Quote in essere alla fine dell'esercizio	554.105,971	13.432.514,90

Il valore unitario della quota al 31/12/2025 è pari a 24,242 Euro.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale – fase di accumulo

Attività

10 – Investimenti

Il saldo attivo del conto corrente presso la banca depositaria è pari a 1.307.675,74 Euro.

L'importo complessivo dei titoli detenuti ammonta a 12.200.929,86 Euro.

Si riporta di seguito il dettaglio dei principali con l'indicazione del valore e della quota percentuale sul totale del portafoglio:

CODICE ISIN	DESCRIZIONE	VALORE	%
DE000BU25026	BUNDESUBL 2,10% 12/04/2029	1.620.888,30	13,28%
FR001400HI98	FRANCE OAT 2,75% 25/02/2029	1.267.494,52	10,39%
IT0005495731	BTP 2,80% 15/06/2029	1.111.730,66	9,11%
ES0000012M51	BONOS 3,50% 31/05/2029	955.914,96	7,83%
IT0005538597	BTP 3,80% 15/04/2026	603.866,77	4,95%
US67066G1040	NVIDIA Corp	362.206,81	2,97%
US0378331005	Apple Inc	324.149,67	2,66%
US5949181045	Microsoft Corp. (MSFT US)	285.232,90	2,34%
US0231351067	Amazon.com Inc.	172.280,12	1,41%
US46625H1005	JP MORGAN CHASE & CO	144.519,10	1,18%
US11135F1012	Broadcom Inc.	135.494,47	1,11%
US02079K1079	Alphabet Inc. CL C	133.264,85	1,09%
US1491231015	Caterpillar Inc.	124.812,53	1,02%
US30303M1027	Meta Platforms Inc- A class shares	105.052,62	0,86%
CA7800871021	Royal Bank of Canada	103.410,55	0,85%
US88160R1014	Tesla Motors Inc	100.277,99	0,82%
US4781601046	Johnson & Johnson	97.398,60	0,80%
US0605051046	BANK OF AMERICA CORP(BAC US)	97.127,66	0,80%
US30231G1022	Exxon Mobil Corp. (XOM US)	92.892,24	0,76%
FR0000121014	LVMH	91.590,00	0,75%
US75513E1010	Raytheon Technologies Corp	90.529,36	0,74%

CODICE ISIN	DESCRIZIONE	VALORE	%
US0846707026	Berkshire Hathaway Inc. - B equity	90.263,11	0,74%
GB0005405286	HSBC Hold Plc	90.005,68	0,74%
US3696043013	General Electric Co	89.918,54	0,74%
DE0007236101	Siemens Ag ord. reg. shs	89.442,10	0,73%
US9311421039	Wal-Mart Stores, Inc.	88.179,83	0,72%
US00287Y1091	AbbVie Inc	86.145,59	0,71%
FR0000121972	Schneider Electric SA	85.973,40	0,70%
JP3902900004	Mitsubishi Tokyo Financial	85.316,42	0,70%
JP3788600009	Hitachi Ltd	85.210,49	0,70%
NL0000235190	Airbus Group SE (ex EADS)	84.716,80	0,69%
US90353T1007	Uber Technologies Inc	79.276,09	0,65%
FR0000125007	Compagnie De St Gobain	79.220,56	0,65%
US9497461015	Wells Fargo & Co.	78.367,32	0,64%
IE000S9YS762	Linde Plc	77.294,53	0,63%
US65339F1012	NextEra Energy Inc	75.155,74	0,62%
CH0012032048	Roche Hldg ord.	75.055,40	0,62%
IT0000072618	Intesa Bci S. Paolo ord.	74.847,36	0,61%
US7427181091	Procter & Gamble Co.	74.155,30	0,61%
US22160K1051	Costco Wholesale Corporation	71.188,92	0,58%
US57636Q1040	MasterCard, Inc.	69.963,17	0,57%
US92826C8394	Visa Inc	69.246,57	0,57%
US9078181081	Union Pacific Corp	65.950,81	0,54%
US5324571083	Eli Lilly & Co.	65.852,73	0,54%
US58933Y1055	Merck & Co. Inc.	65.037,24	0,53%
US1667641005	CHEVRON CORP	60.964,00	0,50%
US64110L1061	Netflix Inc	59.048,85	0,48%
CH0038863350	Nestle SA	56.303,24	0,46%
US0079031078	Advanced Micro Devices	55.408,20	0,45%
US8835561023	Thermo Fisher Scientific Inc	54.739,53	0,45%
TOTALE		10.202.382,20	83,62%

Al 31/12/2025 non esistono operazioni di compravendita stipulate e non ancora regolate.

La durata finanziaria modificata media del portafoglio Bim Vita Bilanciata Globale, che misura la sensibilità del prezzo dei titoli ai cambiamenti dei tassi di rendimento di mercato, è stata, nel periodo, pari a 2,26.

Al 31/12/2025 non sono presenti operazioni in pronti contro termine e assimilate.

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Paese	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di OICR	Depositi bancari	Totale
Italia	1.715.597,43	204.070,89	-	1.307.675,74	3.227.344,06
Altri Paesi dell'U.E.	3.844.297,78	743.133,73	-	-	4.587.431,51
Stati Uniti	-	4.692.614,34	-	-	4.692.614,34
Giappone	-	407.805,42	-	-	407.805,42
Altri Paesi O.C.S.E.	-	593.410,27	-	-	593.410,27
Paesi non O.C.S.E.	-	-	-	-	-
Totale	5.559.895,21	6.641.034,65	-	1.307.675,74	13.508.605,60

La composizione per valuta degli investimenti è riportata nella seguente tabella:

Divisa	Titoli	Depositi bancari	Totale	%
Euro (EUR)	6.353.041,28	1.220.828,09	7.573.869,37	56,08%
Dollaro statunitense (USD)	4.798.451,42	33.444,81	4.831.896,23	35,77%
Franco svizzero (CHF)	216.513,03	3.991,42	220.504,45	1,63%
Sterlina britannica (GBP)	236.335,52	12.813,50	249.149,02	1,84%
Dollaro canadese (CAD)	140.561,72	30.967,40	171.529,12	1,27%
Yen giapponese (JPY)	407.805,42	3.129,58	410.935,00	3,04%
Corona svedese (SEK)	30.105,82	155,61	30.261,43	0,22%
Corona danese (DKK)	18.115,65	2.345,33	20.460,98	0,15%
Totale	12.200.929,86	1.307.675,74	13.508.605,60	100,00%

Nel seguente prospetto si riporta il controvalore degli acquisti e delle vendite dei titoli, distinto per tipologia:

Comparto Bim Vita - Bilanciata Globale	Controvalore Acquisti	Controvalore Vendite
Titoli emessi da Stati o da Organismi Internazionali	729.637,39	49.301,27
Titoli di capitale quotati	616.859,11	826.319,32
Totale	1.346.496,50	875.620,59
Volumi negoziati	2.222.117,09	

I volumi negoziati, le commissioni di negoziazione corrisposte agli intermediari per le operazioni connesse alla gestione degli investimenti e la loro incidenza sui volumi negoziati sono i seguenti:

Comparto	Oneri di Negoziazione	Volumi negoziati	Incidenza oneri su Volumi negoziati
Bim Vita - Bilanciata Globale	1.124,34	2.222.117,09	0,05%

I ratei si riferiscono alla quota di competenza degli interessi attivi su titoli in portafoglio, non ancora incassati alla data del 31 dicembre, pari a 79.103,17 Euro.

Le Altre attività della gestione finanziaria, pari a Euro 17.592,03 si riferiscono a partite da regolare relative a cedole e dividendi.

Passività

30 – Passività della gestione finanziaria

La voce “Altre Passività della Gestione Finanziaria” ammonta a 50.951,27 Euro e si riferisce alle commissioni di gestione del trimestre ottobre-dicembre 2025, contabilizzate per competenza e corrisposte nel mese di gennaio 2026.

40 – Debiti d'imposta

Il debito per imposta sostitutiva, pari a 121.834,63 Euro, è calcolato ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (e successive modifiche).

Conti d'ordine

L'importo totale dei conti d'ordine, pari a 21.027,57 Euro, è costituito dai contributi incassati nel 2025 che non sono stati investiti nel presente esercizio, in quanto la data di riferimento per l'investimento è risultata successiva all'ultimo giorno di valorizzazione, e dai contributi non ancora riconciliati alla data del 31 dicembre 2025.

Informazioni sul Conto Economico – fase di accumulo

10 – Saldo della gestione previdenziale

Il saldo della gestione previdenziale è positivo per 630.187,43 Euro.

I Contributi per le prestazioni ammontano a 1.333.059,22 Euro, di cui:

- 1.479.398,23 Euro sono riferiti ai contributi netti incassati nell'esercizio 2025 e resi disponibili per l'investimento prima del 31 dicembre;
- 146.339,01 Euro riguardano i trasferimenti fra comparti (124.715,87 Euro trasferimenti in entrata e 271.054,88 Euro trasferimenti in uscita).

I contributi netti per le prestazioni sono così suddivisi:

Tipologia	Controvalore
Contributi ricevuti dagli aderenti	257.062,65
Contributi ricevuti dai datori di lavoro	302.889,66
Contributi relativi a quote di TFR	488.013,13
Trasferimenti da altre forme pensionistiche complementari	431.432,79
Totale	1.479.398,23

Nel corso del 2025 sono state effettuate liquidazioni per 702.877,07 Euro, così suddivise:

Anticipazioni		Trasferimenti ad altri fondi		Riscatti	
N° quote	Controvalore	N° quote	Controvalore	N° quote	Controvalore
2.788,729	65.968,19	26.763,136	636.908,88	-	-

Trasformazioni in rendita		Erogazioni capitale	
N° quote	Controvalore	N° quote	Controvalore
-	-	-	-

Le altre uscite previdenziali ammontano 7,39 Euro, mentre le altre entrate previdenziali ammontano a 12,67 Euro. Tali importi si riferiscono alle operazioni di sistemazione quote effettuate nel corso dell'esercizio.

20 – Risultato della gestione finanziaria

Il risultato della gestione finanziaria è positivo per 852.952,09 Euro.

La composizione delle voci “Dividendi e interessi” e “Profitti e Perdite da operazioni finanziarie” è la seguente:

Comparto Bim Vita - Bilanciata Globale	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli emessi da Stati/Organismi Internazionali	150.499,92	-10.582,82
Titoli di capitale quotati	95.654,94	356.618,53
Depositi bancari	21.549,89	194.797,72
Altre attività della gestione finanziaria	-	44.413,91
Totale	267.704,75	585.247,34

30 – Oneri di gestione

Gli Oneri di gestione ammontano a 191.310,02 Euro e si riferiscono al contributo COVIP, per 442,99 Euro, ed alle commissioni dovute alla Compagnia in qualità di gestore del patrimonio, per 190.867,03 Euro.

50 – Imposta sostitutiva

L'importo iscritto, pari a 121.834,63 Euro, si riferisce all'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio, calcolata ai sensi del D.lgs. 252/05 (e successive modifiche).

Allegato: informativa periodica di cui all'art. 7 del regolamento (UE) 2020/852.

Allegato: INFORMATIVA PERIODICA DI CUI ALL'ART. 7 DEL REGOLAMENTO (UE) 2020/852

In questo Allegato sono fornite le informazioni periodiche di cui all'art. 7 del regolamento (UE) 2020/852 sul comparto che non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ai sensi dell'art. 8 del regolamento (UE) 2019/2088 e che non ha come obiettivo investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 9 del medesimo regolamento

Fondo Pensione Aperto BIM VITA – BILANCIATA GLOBALE

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al Comparto)

**Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali
e
non ha come obiettivo investimenti sostenibili**



Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili

(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)

Comparto Bim Vita - Equity
Rendiconto della fase di accumulo

IL RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO

LO STATO PATRIMONIALE - FASE DI ACCUMULO BIM VITA EQUITY

		31-12-2025	31-12-2024
10	Investimenti	20.137.201,05	18.247.836,71
	a) Depositi bancari	1.850.776,33	1.514.233,07
	b) Crediti per operazioni pronti contro termine		
	c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	1.737.882,44	1.541.090,38
	d) Titoli di debito quotati		
	e) Titoli di capitale quotati	16.459.147,06	15.169.581,37
	f) Titoli di debito non quotati		
	g) Titoli di capitale non quotati		
	h) Quote di O.I.C.R.		
	i) Opzioni acquistate		
	l) Ratei e risconti attivi	20.075,66	19.854,43
	m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
	n) Altre attività della gestione finanziaria	69.319,56	3.077,46
20	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali		
30	Crediti di imposta		
	TOTALE ATTIVITA'	20.137.201,05	18.247.836,71
10	Passività della gestione previdenziale		
	a) Debiti della gestione previdenziale		
20	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali		
30	Passività della gestione finanziaria	-89.900,34	-188.389,74
	a) Debiti per operazioni pronti contro termine		
	b) Opzioni emesse		
	c) Ratei e risconti passivi		
	d) Altre passività della gestione finanziaria	-89.900,34	-188.389,74
40	Debiti di imposta	-345.389,08	-612.703,24
	TOTALE PASSIVITA'	-435.289,42	-801.092,98
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	19.701.911,63	17.446.743,73
	CONTI D'ORDINE	24.999,35	213.229,33

IL CONTO ECONOMICO - FASE DI ACCUMULO BIM VITA EQUITY

	31-12-2025	31-12-2024
10 Saldo della gestione previdenziale	858.757,75	-711.970,07
a) Contributi per le prestazioni	1.824.220,79	1.609.758,22
b) Anticipazioni	-101.323,24	-193.769,82
c) Trasferimenti e riscatti	-766.613,00	-1.716.295,46
d) Trasformazioni in rendita		
e) Erogazioni in forma di capitale	-97.646,37	-411.541,52
f) Premi per prestazioni accessorie		
g) Altre uscite previdenziali	-45,60	-134,43
h) Altre entrate previdenziali	165,17	12,94
20 Risultato della gestione finanziaria	2.069.742,07	3.390.937,00
a) Dividendi e interessi	313.991,78	297.133,01
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	1.755.750,29	3.093.803,99
c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli		
d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine		
e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
30 Oneri di gestione	-327.942,84	-314.482,08
a) Società di gestione	-327.236,94	-313.943,02
b) Contributo Covip	-705,90	-539,06
c) Retribuzione responsabile		
40 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(20)+(30)	2.600.556,98	2.364.484,85
50 Imposta sostitutiva	-345.389,08	-612.703,24
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (40)+(50)	2.255.167,90	1.751.781,61

Informazioni Generali

Gli aderenti al Comparto Bim Vita - Equity al 31/12/2025 risultano pari a n. 557.

Il numero delle quote attribuite nel corso dell'esercizio risulta dal seguente prospetto:

Comparto Bim Vita - Equity	N° quote	Controvalore
Quote in essere all'1/1/2025	675.733,588	17.446.743,73
Quote emesse	69.321,339	1.824.340,36
Quote annullate	-36.816,485	-965.582,61
Quote in essere alla fine dell'esercizio	708.238,442	19.701.911,63

Il valore unitario della quota al 31/12/2025 è pari a 27,818 Euro.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale – fase di accumulo

Attività

10 – Investimenti

Il saldo attivo del conto corrente presso la banca depositaria è pari a 1.850.776,33 Euro.

L'importo complessivo dei titoli detenuti ammonta a 18.197.029,50 Euro.

Si riporta di seguito il dettaglio dei principali con l'indicazione del valore e della quota percentuale sul totale del portafoglio:

CODICE ISIN	DESCRIZIONE	VALORE	%
IT0005538597	BTP 3,80% 15/04/2026	860.083,12	4,73%
US67066G1040	NVIDIA Corp	846.948,09	4,65%
US0378331005	Apple Inc	784.576,39	4,31%
US5949181045	Microsoft Corp. (MSFT US)	698.059,17	3,84%
US0231351067	Amazon.com Inc.	440.424,20	2,42%
US02079K1079	Alphabet Inc. CL C	392.583,83	2,16%
US46625H1005	JP MORGAN CHASE & CO	362.806,01	1,99%
US11135F1012	Broadcom Inc.	359.354,89	1,97%
US1491231015	Caterpillar Inc.	318.369,46	1,75%
US30303M1027	Meta Platforms Inc- A class shares	294.372,05	1,62%
DE000BU25026	BUNDESUBL 2,10% 12/04/2029	290.367,72	1,60%
FR0000121014	LVMH	284.445,00	1,56%
US4781601046	Johnson & Johnson	260.668,94	1,43%
US30231G1022	Exxon Mobil Corp. (XOM US)	250.921,70	1,38%
US0605051046	BANK OF AMERICA CORP(BAC US)	247.289,36	1,36%
US9311421039	Wal-Mart Stores, Inc.	246.524,26	1,35%
DE0007236101	Siemens Ag ord. reg. shs	246.324,50	1,35%
CA7800871021	Royal Bank of Canada	238.527,85	1,31%
US00287Y1091	AbbVie Inc	229.462,30	1,26%
US88160R1014	Tesla Motors Inc	226.965,07	1,25%
FR001400HI98	FRANCE OAT 2,75% 25/02/2029	223.037,14	1,23%

CODICE ISIN	DESCRIZIONE	VALORE	%
US75513E1010	Raytheon Technologies Corp	216.958,30	1,19%
JP3788600009	Hitachi Ltd	215.689,07	1,19%
GB0005405286	HSBC Hold Plc	213.882,88	1,18%
US0846707026	Berkshire Hathaway Inc. - B equity	213.465,83	1,17%
FR0000121972	Schneider Electric SA	213.289,20	1,17%
NL0000235190	Airbus Group SE (ex EADS)	206.732,80	1,14%
FR0000125007	Compagnie De St Gobain	203.138,56	1,12%
US5324571083	Eli Lilly & Co.	193.899,71	1,07%
IT0005495731	BTP 2,80% 15/06/2029	193.695,36	1,06%
JP3902900004	Mitsubishi Tokyo Financial	192.300,51	1,06%
US90353T1007	Uber Technologies Inc	184.977,53	1,02%
US9497461015	Wells Fargo & Co.	181.640,85	1,00%
IE000S9YS762	Linde Plc	181.442,55	1,00%
US65339F1012	NextEra Energy Inc	176.274,38	0,97%
US7427181091	Procter & Gamble Co.	174.411,32	0,96%
ES0000012M51	BONOS 3,50% 31/05/2029	170.699,10	0,94%
CH0012032048	Roche Hldg ord.	163.853,34	0,90%
US92826C8394	Visa Inc	158.789,55	0,87%
US3696043013	General Electric Co	157.291,91	0,86%
US22160K1051	Costco Wholesale Corporation	157.055,97	0,86%
US9078181081	Union Pacific Corp	155.525,79	0,85%
US58933Y1055	Merck & Co. Inc.	152.291,06	0,84%
US57636Q1040	MasterCard, Inc.	148.185,87	0,81%
IT0000072618	Intesa Bci S. Paolo ord.	146.390,80	0,80%
US64110L1061	Netflix Inc	143.632,34	0,79%
US1667641005	CHEVRON CORP	141.384,60	0,78%
IT0003128367	Enel ord.	137.966,33	0,76%
CH0038863350	Nestle SA	135.263,04	0,74%
US38141G1040	Goldman Sachs Group Inc.	134.655,32	0,74%
TOTALE		13.166.894,92	72,36%

Al 31/12/2025 non esistono operazioni di compravendita stipulate e non ancora regolate.

La durata finanziaria modificata media del portafoglio Bim Vita Equity, che misura la sensitività del prezzo dei titoli ai cambiamenti dei tassi di rendimento di mercato, è stata, nel periodo, pari a 0,83.

Al 31/12/2025 non sono presenti operazioni in pronti contro termine ed assimilate.

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Paese	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di OICR	Depositi bancari	Totale
Italia	1.053.778,48	497.871,29	-	1.850.776,33	3.402.426,10
Altri Paesi dell'U.E.	684.103,96	1.873.293,95	-	-	2.557.397,91
Stati Uniti	-	11.580.554,10	-	-	11.580.554,10
Giappone	-	1.108.382,32	-	-	1.108.382,32
Altri Paesi O.C.S.E.	-	1.399.045,40	-	-	1.399.045,40
Paesi non O.C.S.E.	-	-	-	-	-
Totale	1.737.882,44	16.459.147,06	-	1.850.776,33	20.047.805,83

La composizione per valuta degli investimenti è riportata nella seguente tabella:

Divisa	Titoli	Depositi bancari	Totale	%
Euro (EUR)	3.745.907,30	1.768.815,56	5.514.722,86	27,51%
Dollaro statunitense (USD)	11.832.097,16	34.096,61	11.866.193,77	59,18%
Franco svizzero (CHF)	501.088,12	11.698,41	512.786,53	2,56%
Sterlina britannica (GBP)	567.572,15	9.308,87	576.881,02	2,88%
Dollaro canadese (CAD)	330.385,13	20.738,69	351.123,82	1,75%
Yen giapponese (JPY)	1.108.382,32	1.501,88	1.109.884,20	5,54%
Corona svedese (SEK)	69.617,78	57,10	69.674,88	0,35%
Corona danese (DKK)	41.979,54	4.559,21	46.538,75	0,23%
Totale	18.197.029,50	1.850.776,33	20.047.805,83	100,00%

Nel seguente prospetto si riporta il controvalore degli acquisti e delle vendite dei titoli, distinto per tipologia:

Comparto Bim Vita - Equity	Controvalore Acquisti	Controvalore Vendite
Titoli emessi da Stati o da Organismi Internazionali	411.469,44	203.215,18
Titoli di capitale quotati	1.612.929,50	1.150.360,43
Totale	2.024.398,94	1.353.575,61
Volumi negoziati	3.377.974,55	

I volumi negoziati, le commissioni di negoziazione corrisposte agli intermediari per le operazioni connesse alla gestione degli investimenti e la loro incidenza sui volumi negoziati sono i seguenti:

Comparto	Oneri di Negoziazione	Volumi negoziati	Incidenza oneri su Volumi negoziati
Bim Vita - Equity	2.133,41	3.377.974,55	0,06%

I ratei si riferiscono alla quota di competenza degli interessi attivi su titoli in portafoglio, non ancora incassati alla data del 31 dicembre, pari a 20.075,66 Euro.

Le Altre attività della gestione finanziaria, pari a 69.319,56 Euro si riferiscono a partite da regolare relative a cedole e dividendi.

Passività

30 – Passività della gestione finanziaria

La voce “Altre Passività della Gestione Finanziaria” ammonta a 89.900,34 Euro e si riferiscono alle commissioni di gestione del trimestre ottobre-dicembre 2025, contabilizzate per competenza e corrisposte nel mese di gennaio 2026

40- Debiti d'imposta

Il debito per imposta sostitutiva, pari a 345.389,08 Euro, è calcolato ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (e successive modifiche).

Conti d'ordine

L'importo totale dei conti d'ordine, pari a 24.999,35 Euro, è costituito dai contributi incassati nel 2025 che non sono stati investiti nel presente esercizio, in quanto la data di riferimento per l'investimento è risultata successiva all'ultimo giorno di valorizzazione, e dai contributi non ancora riconciliati alla data del 31 dicembre 2025.

Informazioni sul Conto Economico – fase di accumulo

10 – Saldo della gestione previdenziale

Il saldo della gestione previdenziale è positivo per 858.757,75 Euro.

I Contributi per le prestazioni ammontano 1.824.220,79 Euro, di cui:

- 2.168.118,61 Euro sono riferiti ai contributi netti incassati nell'esercizio 2025 e resi disponibili per l'investimento prima del 31 dicembre;
- 343.897,82 Euro riguardano i trasferimenti fra comparti (8.288,24 Euro trasferimenti in entrata e 352.186,06 Euro trasferimenti in uscita).

I contributi netti per le prestazioni sono così suddivisi:

Tipologia	Controvalore
Contributi ricevuti dagli aderenti	389.782,82
Contributi ricevuti dai datori di lavoro	606.460,27
Contributi relativi a quote di TFR	719.491,38
Trasferimenti da altre forme pensionistiche complementari	452.384,14
Totale	2.168.118,61

Nel corso del 2025 sono state effettuate liquidazioni per 965.582,61 Euro così suddivise:

Anticipazioni		Trasferimenti ad altri fondi		Riscatti	
N° quote	Controvalore	N° quote	Controvalore	N° quote	Controvalore
3.855,198	101.323,24	29.246,323	766.613,00	-	-

Trasformazioni in rendita		Erogazioni capitale	
N° quote	Controvalore	N° quote	Controvalore
-	-	3.714,964	97.646,37

Le altre uscite previdenziali ammontano 45,60 Euro, mentre le altre entrate previdenziali ammontano a 165,17 Euro. Tali importi si riferiscono alle operazioni di sistemazione quote effettuate nel corso dell'esercizio.

20 – Risultato della gestione finanziaria

Il risultato della gestione finanziaria è positivo per 2.069.742,07 Euro.

La composizione delle voci “Dividendi e interessi” e “Profitti e Perdite da operazioni finanziarie” è la seguente:

Comparto Bim Vita - Equity	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli emessi da Stati/Organismi Internazionali	51.072,41	-11.462,20
Titoli di capitale quotati	232.480,26	825.696,14
Depositi bancari	30.439,11	769.257,52
Altre attività della gestione finanziaria	-	172.258,83
Totale	313.991,78	1.755.750,29

30 – Oneri di gestione

Gli Oneri di gestione ammontano a 327.942,84 Euro e si riferiscono al contributo COVIP, per 705,90 Euro, ed alle commissioni dovute alla Compagnia in qualità di gestore del patrimonio, per 327.236,94Euro.

50 – Imposta sostitutiva

L'importo iscritto, pari a 345.389,08 Euro, si riferisce all'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio, calcolata ai sensi del D.lgs. 252/05 (e successive modifiche).

Allegato: informativa periodica di cui all'art. 7 del regolamento (UE) 2020/852.

Torino, 26 marzo 2026

Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Paolo Aicardi

Allegato: INFORMATIVA PERIODICA DI CUI ALL'ART. 7 DEL REGOLAMENTO (UE) 2020/852

In questo Allegato sono fornite le informazioni periodiche di cui all'art. 7 del regolamento (UE) 2020/852 sul comparto che non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ai sensi dell'art. 8 del regolamento (UE) 2019/2088 e che non ha come obiettivo investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 9 del medesimo regolamento

Fondo Pensione Aperto BIM VITA – EQUITY

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al Comparto)

**Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali
e
non ha come obiettivo investimenti sostenibili**



Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili

(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)

Relazioni della Società di Revisione



Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'articolo 21 dello Schema di Regolamento di cui alla Deliberazione Covip 19 maggio 2021

Al Consiglio di Amministrazione di

BIM Vita SpA

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della fase di accumulo del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita **“Fondo Pensione Aperto BIM VITA” - comparto “BIM Vita - Bond”** (il “Fondo”) attivato da BIM Vita SpA, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo del comparto (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita “Fondo Pensione Aperto BIM VITA” - comparto “BIM Vita - Bond” attivato da BIM Vita SpA al 31 dicembre 2025 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione “Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto” della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e alla società BIM Vita SpA in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione

contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Il rendiconto del Fondo contiene l'Allegato "Informativa periodica di cui all'art. 7 del Regolamento (UE) 2020/852". Il giudizio sul rendiconto del Fondo non si estende alle informazioni contenute in tale allegato.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il rendiconto

Gli amministratori di BIM Vita SpA sono responsabili per la redazione del rendiconto che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un rendiconto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori di BIM Vita SpA sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del rendiconto, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del rendiconto a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il collegio sindacale di BIM Vita SpA ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il rendiconto nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore

significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del rendiconto.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel rendiconto, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e di BIM Vita SpA;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa inclusa nel rendiconto ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del rendiconto nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il rendiconto rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance di BIM Vita SpA, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 26 marzo 2026

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Rudy Battagliarin'. The signature is written in a cursive, somewhat stylized script.

Rudy Battagliarin

(Revisore legale)



Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'articolo 21 dello Schema di Regolamento di cui alla Deliberazione Covip 19 maggio 2021

Al Consiglio di Amministrazione di

BIM Vita SpA

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della fase di accumulo del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita **“Fondo Pensione Aperto BIM VITA” - comparto “BIM Vita - Equilibrio”** (il “Fondo”) attivato da BIM Vita SpA, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo del comparto (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita “Fondo Pensione Aperto BIM VITA” - comparto “BIM Vita - Equilibrio” attivato da BIM Vita SpA al 31 dicembre 2025 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione “Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto” della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e alla società BIM Vita SpA in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione

contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Il rendiconto del Fondo contiene l'Allegato "Informativa periodica di cui all'art. 7 del Regolamento (UE) 2020/852". Il giudizio sul rendiconto del Fondo non si estende alle informazioni contenute in tale allegato.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il rendiconto

Gli amministratori di BIM Vita SpA sono responsabili per la redazione del rendiconto che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un rendiconto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori di BIM Vita SpA sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del rendiconto, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del rendiconto a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il collegio sindacale di BIM Vita SpA ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il rendiconto nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore

significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del rendiconto.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel rendiconto, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e di BIM Vita SpA;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa inclusa nel rendiconto ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del rendiconto nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il rendiconto rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance di BIM Vita SpA, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 26 marzo 2026

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Rudy Battagliarin'. The signature is written in a cursive, somewhat stylized script.

Rudy Battagliarin

(Revisore legale)



Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'articolo 21 dello Schema di Regolamento di cui alla Deliberazione Covip 19 maggio 2021

Al Consiglio di Amministrazione di

BIM Vita SpA

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della fase di accumulo del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita **“Fondo Pensione Aperto BIM VITA” - comparto “BIM Vita - Bilanciata Globale”** (il “Fondo”) attivato da BIM Vita SpA, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo del comparto (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita “Fondo Pensione Aperto BIM VITA” - comparto “BIM Vita - Bilanciata Globale” attivato da BIM Vita SpA al 31 dicembre 2025 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione “Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto” della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e alla società BIM Vita SpA in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione

contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Il rendiconto del Fondo contiene l'Allegato "Informativa periodica di cui all'art. 7 del Regolamento (UE) 2020/852". Il giudizio sul rendiconto del Fondo non si estende alle informazioni contenute in tale allegato.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il rendiconto

Gli amministratori di BIM Vita SpA sono responsabili per la redazione del rendiconto che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un rendiconto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori di BIM Vita SpA sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del rendiconto, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del rendiconto a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il collegio sindacale di BIM Vita SpA ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il rendiconto nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore

significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del rendiconto.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel rendiconto, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e di BIM Vita SpA;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa inclusa nel rendiconto ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del rendiconto nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il rendiconto rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance di BIM Vita SpA, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 26 marzo 2026

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Rudy Battagliarin'. The signature is fluid and cursive, with a large initial 'R'.

Rudy Battagliarin

(Revisore legale)



Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'articolo 21 dello Schema di Regolamento di cui alla Deliberazione Covip 19 maggio 2021

Al Consiglio di Amministrazione di

BIM Vita SpA

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della fase di accumulo del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita **“Fondo Pensione Aperto BIM VITA” - comparto “BIM Vita - Equity”** (il “Fondo”) attivato da BIM Vita SpA, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo del comparto (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita “Fondo Pensione Aperto BIM VITA” - comparto “BIM Vita - Equity” attivato da BIM Vita SpA al 31 dicembre 2025 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione “Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto” della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e alla società BIM Vita SpA in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione

contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Il rendiconto del Fondo contiene l'Allegato "Informativa periodica di cui all'art. 7 del Regolamento (UE) 2020/852". Il giudizio sul rendiconto del Fondo non si estende alle informazioni contenute in tale allegato.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il rendiconto

Gli amministratori di BIM Vita SpA sono responsabili per la redazione del rendiconto che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un rendiconto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori di BIM Vita SpA sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del rendiconto, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del rendiconto a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il collegio sindacale di BIM Vita SpA ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il rendiconto nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore

significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del rendiconto.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel rendiconto, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e di BIM Vita SpA;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa inclusa nel rendiconto ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del rendiconto nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il rendiconto rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance di BIM Vita SpA, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 26 marzo 2026

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Rudy Battagliarin'. The signature is fluid and cursive, with the first letter 'R' being particularly large and stylized.

Rudy Battagliarin

(Revisore legale)